



FONDI
STRUTTURALI

pon



Ministero dell'istruzione
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e
formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la
valutazione del sistema nazionale di istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE-ALZANO LOMBARDO

Prot. 0004566 del 27/11/2020

(Uscita)

-2020

CONFES 8639



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO

"Rita Levi-Montalcini"

Via F.lli Valenti, 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166

Cod.Mec. BGIC82100T – Sito www.icalzanolombardo.edu.it

Tel. 035.511390 – Fax 035.515693

Mail bgic82100t@istruzione.gov.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it



CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 24 NOVEMBRE 2020 (delibere dal n.69 al n. 81)

Il giorno 24 novembre 2020 alle ore 18.00 si riunisce in meet il Consiglio di Istituto condotto dalla Presidente Linda Libero Condotta.

Sono presenti per la componente genitori: Signori E., Bosatelli L., Mazzoleni R., Gambini L., Sala F., Impiccichè G.

Per la componente docenti sono presenti Gelmi U., Filisetti L., Marchionni M., Peridi A., Blumetti L., Ferrari S.

Ci sono presenti anche le componenti ATA Pinetti V. e Cornali A. E' presente il dirigente scolastico Martin Massimiliano.

Il Dirigente chiede al CDI di integrare l'o.d.g con i seguenti punti:

- ✓ Approvazione chiusura prefestivi
- ✓ *Approvazione contratto per fotocopiatrice*
- ✓ Approvazione convenzione cooperativa S Martino.

I punti proposti vengono approvati all'unanimità costituendosi parte integrante dei punti all'ordine del giorno.

Essendo presente il numero legale dei componenti, la riunione ha inizio e si passa a discutere il seguente ordine del giorno:

1. **Approvazione del verbale seduta precedente;**
2. **Variazioni di bilancio;**
3. **Approvazione chiusura prefestivi;**
4. **Approvazione contratto per fotocopiatrice;**
5. **Approvazione per regolamento DAD;**
6. **Approvazione regolamento interno COVID;**
7. **Rinnovo comitato di valutazione;**
8. **Modifica regolamento di istituto. sanzioni disciplinari;**
9. **uscite sul territorio;**
10. **Approvazione documento ePolicy;**
11. **Un click per la scuola;**
12. **Aggiornamento PTOF;**
13. **Approvazione convenzione cooperativa S Martino;**
14. **comunicazione del DS.**



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'istruzione
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e
formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la
valutazione del sistema nazionale di istruzione

INTELLIGENZA COMPETENZE LAVORO INNOVATIONE SOSTENIBILITÀ EFFICIENZA

1. Si approva il verbale della seduta precedente con

DELIBERA N. 69

2. Si approvano le variazioni di bilancio presentate dal DSGA Alberto Caprini.

Le variazioni sono dalla n.11 alla n. 19 (in allegato).

- 11: assegnazioni fondi PDS ripartiti nei vari plessi
- 12: entrate dai diari venduti
- 13: storno del PDS dello scorso anno per progetti non avviati o non terminati
- 14: versamento altre quote dei diari e assegnazione integrativa al programma annuale per PTOF
- 15: quota straordinaria dal comune per la didattica ed altre funzioni
- 16: assicurazioni alunni e dipendenti e contributo volontario delle famiglie
- 17: finanziamento MIUR per consulenza psicopedagogica e per l'orientamento
- 18: finanziamento MIUR per disabilità
- 19: decreto ristori per didattica digitale.

Le variazioni di bilancio vengono approvate all'unanimità con

DELIBERA N. 70

3. Si approva all'unanimità la chiusura della segreteria nei giorni prefestivi di questo anno scolastico (in allegato) per un totale di 13 giorni con

DELIBERA N.71

4. Si approva all'unanimità il rinnovo per il contratto delle fotocopiatrici (in allegato) con

DELIBERA N. 72

5. Viene illustrato il regolamento sulla didattica a distanza e le modifiche da apportare viste le nuove necessità sorte in questo periodo.

Il regolamento dovrà essere inserito nel PTOF dopo l'approvazione delle modifiche da parte del Collegio Docenti.

Il Consiglio di Istituto approva all'unanimità il regolamento per la didattica a distanza con

DELIBERA N.73

6. Si approva all'unanimità il regolamento interno COVID 19 per la prevenzione sui rischi di contagio con le 19 regole presenti con

DELIBERA N. 74



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'istruzione
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e
formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la
valutazione del sistema nazionale di istruzione

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN AMBITO PROFESSIONALE

7. Si rinnova il comitato di valutazione (legge 107/2015) e ne fanno parte la sig.ra Impicicchè Giovanna Tiziana e la sig.ra Signori Manuela per la componente genitori rispettivamente primaria e secondaria, la docente dell'infanzia Ferrante Chiara che si aggiunge alle due docenti già elette nel Collegio Docenti Unitario con

DELIBERA N. 75

8. Si illustrano le nuove sanzioni disciplinari per l'utilizzo del telefono in classe da parte degli alunni e sono divise in 4 gradi di gravità (allegato):

Le nuove sanzioni verranno inserite nel regolamento di Istituto.

Il Consiglio di Istituto approva all'unanimità con

DELIBERA N. 76

- Premesso che il nostro Istituto, ha stabilito a inizio anno scolastico che le uscite didattiche sul territorio faranno parte della programmazione didattica di ogni singolo docente.
- Premesso che nel corso dell'estate i docenti hanno seguito dei corsi di aggiornamento relativi allo sviluppo di attività didattiche all'aperto.
- Considerato che rimanere all'aria aperta, a distanza e nel rispetto delle direttive di sicurezza emanate dal CTS (Comitato Tecnico Scientifico) e dall'IIS (Istituto Superiore di Sanità), sono condizioni di che favoriscono il benessere degli alunni e sono tra le misure più efficaci per limitare il contagio dovuto alla pandemia da Covid-19.
- Tenuto conto della nota del Ministero dell'Istruzione n. 1870 del 14-10-2020, in base alla quale "restano regolarmente consentite, ovviamente rispettando tutti i protocolli di sicurezza, tutte le attività didattiche svolte in ordinaria organizzazione in altri ambienti".

Il Consiglio di Istituto Delibera all'unanimità

di consentire le uscite didattiche svolte esclusivamente a piedi nel rispetto delle norme di sicurezza, in quanto facente parte dell'ordinaria programmazione didattica di inizio anno scolastico.

DELIBERA N. 77

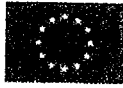
9. Si illustra e viene approvato il regolamento ePolicy dove si mettono in risalto quelle che sono le figure e le azioni da attivare per la prevenzione di certi fenomeni come il cyberbullismo o ciò che è attinente all'utilizzo della rete e delle TIC in modo più consapevole.

Tale documento verrà inserito nel PTOF dopo l'approvazione del Collegio Docenti Unitario.

DELIBERA N. 78

10. Si approva a maggioranza con due voti contrari l'iniziativa di Amazon, un click per la scuola. Si precisa di utilizzare uno slogan che inviti a sostenere comunque i negozi del territorio.

DELIBERA N. 79



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'istruzione
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e
formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la
valutazione del sistema nazionale di istruzione

PER INFORMAZIONI SUI FONDI STRUTTURALI EUROPEI E IL PON 2014-2020 VISITATE IL SITO WWW.FONDI.ESCLUSO.FEAS.IT

11. Si approva il PTOF, con tutti gli aggiornamenti deliberati nei punti precedenti, all'unanimità con

DELIBERA N. 80

12. Si approva all'unanimità la convenzione stipulata in collaborazione con la neuropsichiatria di Gazzaniga e con la cooperativa sociale S. Martino (allegato) per alcuni progetti studiati per alunni DVA che potrebbero partecipare ad attività mirate alla loro inclusione grazie anche alle strutture specializzate sul territorio. Ogni intervento dell'alunno accompagnato dal docente di sostegno e seguito da un educatore della cooperativa, costerà 15 euro.

DELIBERA N. 81

13. Il DS chiede la possibilità di partecipare ad una ricerca dell'università Bicocca di Milano sulla Riserva Cognitiva tramite un sondaggio rispondendo ad un questionario utilizzando uno specifico link. Il CI è favorevole.

La sig.ra Linda Condotto comunica che per il progetto Plants of the Planet sono stati raccolti e donati 700 euro, quindi 700 alberi. Inoltre si decide di spronare, mediante i rappresentanti di classe, l'acquisto dei libri per la scuola con l'iniziativa #ioleggerperchè.

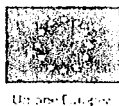
Non essendoci più nulla da discutere la riunione termina alle 20.15.

Il segretario

Prof.ssa Lara Filisetti

Il presidente

Sig.ra Linda Libero Condotto



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



Ministero dell'istruzione
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e
formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la
valutazione del sistema nazionale di istruzione

	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO "Rita Levi-Montalcini" Via F.lli Valenti, 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166 Cod.Mec. BGIC82100T – Sito www.icalzanolombardo.edu.it Tel. 035.511390 – Fax 035.515693 Mail bgic82100t@istruzione.gov.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it</p>	
--	--	--

VERBALE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 29 LUGLIO 2020

(delibere dal n° 66 al n° 68)

Il giorno 29 luglio 2020 alle 18.00, in video conferenza, si riunisce il Consiglio d'Istituto dell'IC Rita Levi Montalcini. Presiede la riunione la Presidente, Lidia Libero Condotta, rappresentante della componente genitori e funge da segretaria Luigina Blumetti, della componente docenti.

Componenti del Consiglio d'Istituto presenti:

- Il Dirigente Scolastico Martin Massimiliano;
- I docenti: Blumetti Luigina, Ferrante Chiara, Ferrari Stefania, Filisetti Lara, Gelmi Ugo, Marchionni Manuela;
- I genitori: Bosatelli Laura, Libero Condotta Lidia, Sala Federica
- ATA: Cornali Amelia, Pinetti Viviana.

RISULTANO ASSENTI: Gambini Lorena, Impiccihè Giovanna, Mazzoleni Roberto, Morotti Pietro, Signori Manuela per la componente genitori; Peridi Annamaria e Pezzotta Marinella per la componente docenti.

Il numero dei presenti in video conferenza corrisponde a 12 membri su 19, perciò si procede con la discussione e la votazione dei punti previsti nell'ordine del giorno.

1. Approvazione verbale seduta precedente.

Il verbale della seduta precedente del Consiglio, datato 29 giugno 2020, viene approvato all'unanimità, costituendo la

DELIBERA N°66

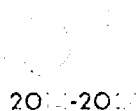
del Consiglio d'Istituto

2. Approvazione consuntivo 2019.

La DSGA illustra brevemente quanto allegato ai materiali da visionare forniti al CDI, in particolare il Verbale dell'analisi



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



Ministero dell'Istruzione
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e
formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la
valutazione del sistema nazionale di istruzione

dei Revisori dei Conti datato 9 luglio 2020, i quali hanno verificato il Conto Consultivo che viene approvato all'unanimità costituendo la

DELIBERA N° 67

del Consiglio d'Istituto.

3. Massimali per affidamento di lavori, servizi e forniture sotto la soglia comunitaria.

Il Dirigente espone il problema del rinnovo dell'assicurazione, prevista per i prossimi cinque anni.

La cifra budget supera di poco i 40.000€ per il quinquennio, soglia comunitaria.

Per evitare l'avvio di una procedura speciale, viene citato il decreto "Sblocca cantieri" che ha aumentato le soglie. Esiste una delibera del Consiglio, nella quale si fa riferimento alla cifra indicata nel Decreto Ministeriale, del gennaio 2019.

Il DS ritiene corretto informare il Consiglio d'Istituto del problema e proporre la soluzione della questione non facendo riferimento alla cifra, ma alla normativa attualmente in vigore: la soglia è stata portata a 140.000€.

La DSGA aggiunge informazioni in merito alla questione: la delibera precedente del Consiglio fissava il limite di 40.000€; tale soglia si può superare, facendo riferimento alla normativa citata, prendendo quindi in considerazione lo "Sblocca cantieri" che permette di affrontare la gara per l'assicurazione quinquennale prevista per circa 48.000€ (non più di 10€ richieste a persona come massimale).

La DSGA spiega inoltre la proposta di fare una determinazione per gli acquisti normali, deliberando che "si preveda l'affidamento diretto per importi superiori ai 10.000€ sino alla soglia prevista dalla normativa in essere al momento della stipula del contratto di acquisto di beni, forniture e servizi".

Naturalmente andranno comparati diversi preventivi, in questo caso invitando almeno cinque compagnie assicurative; il broker provvederà alla comparazione. Il Dirigente illustra la procedura: pubblicazione del bando sul sito dell'IC (Amministrazione trasparente) e contemporaneo invio al broker, il quale richiederà i preventivi di diverse compagnie assicurative, che saranno protocollati.

Il broker valuta anche aspetti tecnici riferiti alla qualità dell'offerta, quindi in merito alla tipologia di danno o incidente da risarcire con la polizza.

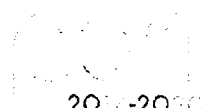
La proposta viene approvata all'unanimità, costituendo la

DELIBERA N° 68

del Consiglio d'Istituto.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



Ministero dell'istruzione
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e
formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la
valutazione del sistema nazionale di istruzione

4. Varie ed eventuali.

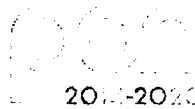
Il Dirigente comunica, in merito all'emergenza Covid, quanto emerso circa il possibile scenario di apertura della scuola, stabilito per settembre 2020, in presenza, in base alle valutazioni che esprimerà il CTS nell'ultima settimana di agosto.

Ripresa dell'attività didattica con i consueti orari.

- Infanzia: dalle 8 alle 16 (si valuterà se programmare eventuale anticipo alle 7.45), da escludersi il posticipo, perché è da evitare l'accesso di esterni o la formazione di gruppi misti. Il DS ha proposto al Comune di edificare una sorta di pagoda nella parte esterna pavimentata, di circa 50 mq, per consentire, a rotazione, frequenti uscite dei bambini delle diverse sezioni, anche in caso di maltempo, consentendo di arieggiare i locali. Quest'anno potrebbero essere ridotti i progetti didattici, infatti per consentire ai collaboratori scolastici di sanificare adeguatamente i locali utilizzati da un gruppo, prima dell'accesso di un altro gruppo, non sarà possibile utilizzare in tempi brevi gli spazi comuni attrezzati per la didattica. Il servizio mensa sarà organizzato a rotazione.
- Primaria: il plesso del centro è dotato di due accessi su vie diverse; il plesso di Nese ha un solo cancello e dieci gruppi classe di cui organizzare la modalità di accesso/uscita in un cortile ampio. Il Comune valuterà la chiusura della strada per 15'. L'accesso potrebbe essere organizzato facendo sostare i gruppi/classe nelle rispettive zone di raduno, segnalate opportunamente in cortile. In caso di pioggia si rispetterà un ordine di accesso, ma si ritiene improbabile organizzare l'entrata al mattino distribuendo gli orari delle classi in un arco temporale, perché tale modalità non gioverebbe alla didattica. Il plesso di Alzano Sopra presenta meno problemi di accesso soprattutto per il minor numero di alunni.
- Secondaria: il plesso del centro ha due ingressi, mentre Nese ha un accesso, però si potrebbe ovviare a tale problema utilizzando anche un ingresso secondario utilizzato dal custode.
- In tutti i plessi, il problema del ricambio d'aria sarà organizzato con frequenti uscite delle classi, anche in inverno, perciò i bambini e i ragazzi dovranno essere vestiti in modo adeguato (a strati). Anche in questo caso la didattica potrebbe essere penalizzata, ma l'obiettivo principale è senza dubbio tornare a scuola in presenza e in sicurezza.
- Servizio mensa: nella scuola dell'infanzia, la richiesta di proporre il pranzo in classe non è ritenuta semplice da realizzare per la necessità di far uscire i piccoli prima di predisporre il servizio nel locale dove svolgono la didattica, che va poi nuovamente sanificato per l'attività didattica successiva, in tempi ristretti. Si ritiene più praticabile, vista la presenza di massimo due collaboratori, l'organizzazione di un doppio turno nel locale mensa. Anche nelle primarie di Alzano centro e Nese si proporranno i doppi turni mensa (organizzazione già prevista a Nese).
- Il Dirigente aggiunge che il servizio di ristoro andrà proposto in tempi ben organizzati: mezz'ora per



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



Ministero dell'Istruzione
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e
formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la
valutazione del sistema nazionale di istruzione

consumare il pasto, uscita e sanificazione in 15' e ingresso dei gruppi del secondo turno. Andranno calibrati i tempi del servizio in modo da favorire il proficuo consumo del pasto e una corretta sanificazione dei locali, nei tempi descritti. Il DS propone di utilizzare stoviglie lavabili e riutilizzabili, evitando i lunchbox nei quali viene proposto l'intero pasto. L'amministrazione deve tener conto di un costo maggiore per un servizio che proponga un tipo di offerta più green.

- Il DS comunica che sta valutando l'acquisto di un dispositivo ad Ozono per sanificare il locale del sonno della scuola dell'infanzia, dopo l'uso. Si valuteranno alcuni preventivi.
- In caso di assenza improvvisa del personale docente, per non pregiudicare l'attività didattica e mantenere uniti i gruppi-classe, si prevede di utilizzare le figure degli insegnanti di sostegno; le docenti fanno notare che anche un certo numero di ore di compresenza sono riservate a tale utilizzo. Per quanto riguarda la sostituzione del personale Ata si stanno richiedendo le figure necessarie ad affrontare la situazione di emergenza attuale.
- Il personale dell'infanzia sarà dotato di mascherina, visiera, guanti e termoscanner (senza obbligo di misurare a tutti la temperatura).
- Si dibatte in merito al problema di bimbi portati a scuola nonostante sintomi febbrili. In questo caso il bambino va isolato in un'aula, mentre si informa un familiare che deve ritirare prima possibile il figlio. Anche con la proposta di far intervenire la pediatra a scopo informativo, occorre sensibilizzare le famiglie in merito alla responsabilità che deriva da un comportamento che mette a rischio non solo la frequenza del figlio, ma dell'intero gruppo classe o sezione, fino alla comunità scolastica. Un intervento più severo potrebbe prevedere la chiamata del servizio 118 e la conseguente richiesta di tampone per la famiglia, con disagio sul piano personale e professionale per l'intero nucleo coinvolto.
- Anche la Presidente del CDI esprime la speranza di un senso di responsabilità più diffuso e maturo verso l'interesse della comunità.
- Il Comitato Genitori offre la massima collaborazione per favorire l'informazione, ma si chiede una posizione categorica nel non ammettere disattenzione e superficialità, nel rispetto della salute di tutti.

Trattati tutti gli argomenti all'ordine del giorno, non essendoci ulteriori questioni da affrontare, la video conferenza si chiude alle ore 18.45.

La segretaria
Luigina Blumetti

Il Presidente
Linda Libero Condotto

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Rita Levi Montalcini

24022 ALZANO LOMBARDO VIA F.LLI VALENTI, 6 C.F. 95118410166 C.M. BGIC82100T

Prot. 4562
del 27/11/20

MODIFICA AL PROGRAMMA ANNUALE 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il programma annuale per l'esercizio finanziario 2020, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11/12/2019.

VISTO l'art. 10 comma 3 e 5 del D.I. n. 129 del 28 Agosto 2018

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto relativa alle variazioni sottoindicate

N. Movimentazione	Descrizione Movimentazione
11	Assegnazione fondi Comune per PDS 20/21
12	Quote diari a.s. 20/21
13	storno piano diritto allo studio a.s. 19/20
14	Quote diari a.s.2020/2021 e assegnazione ministeriale funz. amm. didattico sett/dic 2020
15	Assegnazione fondi Comune quota straordinaria
16	Contributo volontario - assicurazioni alunni e dipendenti
17	Finanziamento MIUR assistenza psicologica (prot. 1746 26/10/2020) e orientamento DL 104 del 2013
18	Integrazione funzionamento amministrativo didattico alunni diversamente abili
19	Risorse ex art. 21 D.L. 137/2020 - didattica digitale integrata

CONSIDERATO CHE occorre modificare il programma annuale

DECRETA

di apportare le seguenti **VARIAZIONI** al programma annuale 2020

ENTRATE Aggr./Voce/Sottovoce		PREVISIONE INIZIALE	MODIFICHE PRECEDENTI	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
03 01/01	FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO - DIDATTICO	14.986,66	0,00	7.434,01	22.420,67
03 06	ALTRI FINANZIAMENTI VINCOLATI DALLO STATO	0,00	0,00	10.058,50	10.058,50
03 06/02	ORIENTAMENTO	0,00	0,00	284,82	284,82
05 03	COMUNE NON VINCOLATI	0,00	0,00	13.806,00	13.806,00
05 04/01	PIANO DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	47.500,00	47.500,00
06 01/01	CONTRIBUTO DIARIO SCOLASTICO STUDENTI	0,00	0,00	5.750,00	5.750,00
06 01/02	CONTRIBUTO VOLONTARIO FAMIGLIE	0,00	0,00	861,00	861,00
06 01/03	CONTRIBUTO DIARIO SCOLASTICO DIPENDENTI	0,00	0,00	60,00	60,00
06 05/01	ASSICURAZIONE ALUNNI	7.000,00	0,00	1.127,00	8.127,00
06 06/01	ASSICURAZIONE DIPENDENTI	0,00	0,00	891,00	891,00
				87.772,33	

SPESE Aggr./Voce/Sottovoce		PREVISIONE INIZIALE	MODIFICHE PRECEDENTI	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
-------------------------------	--	------------------------	-------------------------	------------------	--------------------------

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO
"Rita Levi-Montalcini"

Via F.lli Valenti , 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166

Cod.Mec. BGIC82100T – Sito www.icalzanolombardo.edu.it

Tel. 035.511390 – Fax 035.515693

Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it

VARIAZIONE DI BILANCIO N. 11 del 17/09/2020

Approvata il _____ Delibera n. _____

MOTIVAZIONE	ENTRATA	USCITA	IMPORTO		
Assegnazione fondi PDS Comune di Alzano Lombardo A.S. 2020_2021	05/04/01	A01/01 FUNZIONAMENTO GENERALE	2600,00		
		A03/01 FUNZIONAMENTO DIDATTICO	1000,00		
		A03/06 ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	7350,00		
		A03/07 PDS MATERNA BUSA	3460,00		
		A03/08 PDS PRIMARIA ALZANO CAP	6300,00		
		A03/09 PDS PRIMARIA NESE	7080,00		
		A03/10 PDS PRIMARIA ALZANO SOPRA	5080,00		
		A03/11 PDS SECONDARIA ALZANO CAP	2800,00		
		A03/12 PDS SECONDARIA NESE	4830,00		
		A03/17 GLI PER PAI	1000,00		
		P02/04 PROCESSO MIGRATORIO ALUNNI STRANIERI	4500,00		
		P05/15 CORO SCOLASTICO E ORCHESTRA	1000,00		
		P05/31 GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO	500,00		
		TOTALE VARIAZIONI			€ 47.500,00

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GG. E AA.
 Alberto Caprini

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO
"Rita Levi-Montalcini"

Via F.lli Valenti , 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166

Cod.Mec. BGIC82100T – Sito www.icalzanolombardo.edu.it

Tel. 035.511390 – Fax 035.515693

Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it

VARIAZIONE DI BILANCIO N. 12 del 29/09/2020

Approvata il _____ Delibera n. _____

MOTIVAZIONE	ENTRATA	USCITA	IMPORTO
Versamento quote diari alunni a.s. 2020_2021	06/01/01	A03/16 DIARIO SCOLASTICO	5482,00
Versamento quote diari dipendenti a.s. 2020_2021	06/01/03		
	TOTALE VARIAZIONI		€ 5.482,00

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GG. E AA.
Alberto Caprini

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO
"Rita Levi-Montalcini"

Via F.lli Valenti , 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166

Cod.Mec. BGIC82100T – Sito www.icalzanolombardo.edu.it

Tel. 035.511390 – Fax 035.515693

Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it

STORNO DI BILANCIO N. 13 del 07/10/2020

Approvata il _____ Delibera n. _____

MOTIVAZIONE	ENTRATA	USCITA	IMPORTO
Storno Piano Diritto allo Studio	01/02	A03/09 PDS PRIMARIA NESE	-1070,00
		A03/10 PDS PRIMARIA ALZANO SOPRA	-550,00
		A03/17 GLI PER PAI	-240,00
		P02/04 PROCESSO MIGRATORIO ALUNNI STRANIERI	-1110,00
		P02/18 CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA	1700,00
		P02/04 TEATRO PER L'INCLUSIONE	900,00
		P05/15 CORO SCOLASTICO E ORCHESTRA	370,00
TOTALE VARIAZIONI			€ 0,00

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GG. E AA.

Alberto Caprini

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO
“Rita Levi-Montalcini”

Via F.lli Valenti , 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166
Cod.Mec. BGIC82100T – Sito www.icalzanolombardo.edu.it

Tel. 035-511390 – Fax 035.515693

Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it

VARIAZIONE DI BILANCIO N. 14 del 08/10/2020

Approvata il _____ Delibera n. _____

MOTIVAZIONE	ENTRATA	USCITA	IMPORTO
Finanziamento MIUR funzionamento amministrativo/didattico sett/dic 2020	03/01/01	A01/01 FUNZIONAMENTO GENERALE	7359,01
Versamento quote diari alunni a.s. 2020_2021	06/01/01	A03/16 DIARIO SCOLASTICO	328,00
	TOTALE VARIAZIONI		€ 7.687,01

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GG. E AA.
Alberto Caprini

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO
"Rita Levi-Montalcini"

Via F.lli Valenti , 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166

Cod.Mec. BGIC82100T – Sito www.icalzanolombardo.edu.it

Tel. 035.511390 – Fax 035.515693

Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it

VARIAZIONE DI BILANCIO N. 15 del 14/10/2020

Approvata il _____ Delibera n. _____

MOTIVAZIONE	ENTRATA	USCITA	IMPORTO
Fondi dal comune - quota straordinaria	05/03	A01/01 Funzionamento generale A03/01 Funzionamento didattico	1993,75 11812,25
	TOTALE VARIAZIONI		€ 13.806,00

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GG. E AA.

Alberto Caprini

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO
"Rita Levi-Montalcini"**

Via F.lli Valenti, 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166

Cod.Mec. BGIC82100T – Sito www.icalzanolombardo.edu.it

Tel. 035.511390 – Fax 035.515693

Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it

VARIAZIONE DI BILANCIO N. 16 del 30/10/2020

Approvata il Delibera n.

MOTIVAZIONE	ENTRATA	USCITA	IMPORTO
Assicurazione alunni, assicurazione dipendenti, contributo volontario famiglie	06/01/02	A01/01 Funzionamento generale	2018,00
	06/05/01	A03/01 Funzionamento didattico	861,00
	06/06/01		
TOTALE VARIAZIONI			€ 2.879,00

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GG. E AA.

Alberto Caprini

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO
"Rita Levi-Montalcini"

Via F.lli Valenti , 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) – C.F. 95118410166

Cod.Mec. BGIC82100T – Sito www.icalzanolombardo.edu.it

Tel. 035.511390 – Fax 035.515693

Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it

VARIAZIONE DI BILANCIO N. 17 del 30/10/2020

Approvata il _____ Delibera n. _____

MOTIVAZIONE	ENTRATA	USCITA	IMPORTO
Finanziamento MIUR - assistenza psicologica e orientamento	03/06/02	P02/18 consulenza psicopedagogica A06/28 attività di orientamento	1600,00 284,82
	TOTALE VARIAZIONI		€ 1.884,82

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GG. E AA.
Alberto Caprini

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO
"Rita Levi-Montalcini"

Via F.lli Valenti, 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166
Cod.Mec. BGIC82100T – Sito www.icalzanolombardo.edu.it

Tel. 035.511390 – Fax 035.515693

Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it

VARIAZIONE DI BILANCIO N. 18 del 05/11/2020

Approvata il Delibera n.

MOTIVAZIONE	ENTRATA	USCITA	IMPORTO
Finanziamento MIUR per alunni diversamente abili	03/01/01	A03/06 Alunni diversamente abili	75,00
	TOTALE VARIAZIONI		€ 75,00

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GG. E AA.
Alberto Caprini

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO
“Rita Levi-Montalcini”

Via F.lli Valenti , 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166
Cod.Mec. BGIC82100T – Sito www.icalzanolombardo.edu.it

Tel. 035.511390 – Fax 035.515693

Mail bgic82100t@istruzione.it – Pec bgic82100t@pec.istruzione.it

VARIAZIONE DI BILANCIO N. 19 del 17/11/2020
Approvata il _____
Delibera n. _____

MOTIVAZIONE	ENTRATA	USCITA	IMPORTO
Finanziamento MIUR ex art. 21 D.L. 137/2020	03/06	A03/52 Risorse ex art. 21 D.L. 137/2020	8458,50
	TOTALE VARIAZIONI		€ 8.458,50

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GG. E AA.
Alberto Caprini

PROPOSTA CHIUSURA PREFESTIVI A. S. 2020/2021

Nei periodi di sospensione dell'attività didattica e nel rispetto delle attività programmate dagli organi collegiali, si propone al Consiglio di Istituto l'approvazione della chiusura prefestiva nei seguenti giorni:

IMMACOLATA:

Lunedì 7 dicembre 2020

NATALIZIE:

Giovedì 24 dicembre 2020

Giovedì 31 dicembre 2020

Sabato 2 gennaio 2021

Martedì 5 gennaio 2021

PASQUALI:

Sabato 3 aprile 2021

ESTIVE:

Sabato 10 luglio 2021

Sabato 17 luglio 2021

Sabato 24 luglio 2021

Sabato 31 luglio 2021

Sabato 7 agosto 2021

Sabato 14 agosto 2021

Sabato 21 agosto 2021

Alzano Lombardo, 24/11/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dr. Massimiliano Martin)



IL DSGA

(Dr. Alberto Caprini)





FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e
formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la
valutazione del sistema nazionale di istruzione



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO

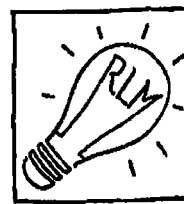
"Rita Levi-Montalcini"

Via F.lli Valenti, 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166

Cod.Mec. BGIC82100T – Sito www.icalzanolombardo.edu.it

Tel. 035.511390 – Fax 035.515693

Mail bgic82100t@istruzione.gov.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it



Contratto n.
CIG:

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE-ALZANO LOMBARDO
Prot. 0004451 del 24/11/2020
(Uscita)

PROROGA CONTRATTO SERVIZIO NOLEGGIO FOTOCOPIATORI

Istituto Comprensivo Statale di Alzano Lombardo – Via F.lli Valenti, 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG), rappresentato legalmente dal Dirigente Scolastico, Dr. Massimiliano Martin nato a BORDEAUX (EE) il 12/09/1964 e domiciliato per la sua carica presso l'Istituto Comprensivo Statale di Alzano C.F. 95118410166, di seguito denominata anche SCUOLA

E

La ditta PRONTUFFICIO s.r.l., sita in Piazza Emanuele Filiberto, 6F 24126 Bergamo – P.I. 00737900167, legalmente rappresentata dal sig. Micheletti Tiziano e di seguito denominata CONTRAENTE

PREMESSO

- che in data 28/12/2018, Prot. 5760 è stato stipulato un contratto di rinnovo noleggio fotocopiatori per i plessi del nostro Istituto, e per il biennio 2019/2020
- che la ditta Prontufficio nel mese di novembre 2020 inseriva a MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) l'offerta pari a € 4728,00 + I.V.A. al 22%, per un totale di € 5768,16
- che l'offerta per il rinnovo del noleggio per il biennio 2021/2022 è ritenuta da questo Istituto congrua e conveniente

SI CONVIENE DI PROROGARE IL CONTRATTO

Le premesse fanno parte integrante del presente documento

1. La durata del contratto è fissata dal 01/01/2021 fino al 31/12/2022
2. Le condizioni contrattuali sono quelle previste nel precedente contratto
3. A compenso della prestazione sarà corrisposto l'importo complessivo di € 9456,00 (I.V.A. esclusa)

Per accettazione:
IL LEGALE RAPP. TE
DELLA DITTA PRONTUFFICIO

Il Dirigente Scolastico
Dr. Massimiliano Martin

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. XXX del XXX;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9/2 del 12 dicembre 2019;
- CONSIDERATA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 6/4 del 24 giugno 2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 7 settembre 2020;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" di Alzano Lombardo (BG)

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente regolamento sul sito web istituzionale della Scuola e lo invia tramite la Newsletter.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nella modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile per far fronte alle particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti conseguenti all'emergenza determinata dalla pandemia da covid.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Art. 3 – DID: le attività

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti.

Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali, l'esecuzione di prova di verifica o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando gli strumenti della piattaforma Google Suite;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

1. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

2. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

3. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

4. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

5. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

Art. 4 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari, che comprende anche Scuolattiva, Aule virtuali e Scrutinio 10 e lode. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, la Didattica, le note e le sanzioni disciplinari, la Bachecca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;
- la Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli Istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Jamboard, Meet, Classroom. Gli account per gli studenti vengono assegnati alle classi della scuola secondaria.
- il sito internet dell'Istituto Comprensivo.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati) avendo cura di stabilire congrui tempi di esecuzione al fine di evitare/giustificare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea un ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona (Classroom – Aule virtuali di Spaggiari). L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*nome.cognome.studente@icalzanolombardo.it*) o l'indirizzo email del gruppo classe (*anno.classe@icalzanolombardo.it*).

Art. 5 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico su proposta del referente della stesura dell'orario.

Scuola dell'infanzia

Durante gli orari di lezione le docenti effettueranno videochiamate di sezione e/o per fasce di età utilizzando GOOGLE MEET, della durata massima di 1 ora e mezza.

La frequenza alle videochiamate sarà modulata a seconda dei bisogni educativi e didattici stabiliti in accordo con le famiglie.

Scuola primaria

A ciascuna classe prima è assegnato un monte ore settimanale di 10 unità orarie da 45 minuti, mentre a tutte le altre classi un monte ore di 15 unità sempre di 45 minuti.

Secondaria di 1° grado

Alle classi terze è assegnato un monte ore settimanale di 23 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona, mentre per le classi prime e seconde un monte ore di 20 unità orarie da 45 minuti.

Nella Scuola primaria le unità orarie vengono così ripartite:

CLASSE PRIMA	ALTRE CLASSI
ITALIANO 4	ITALIANO 5
STORIA/GEOGRAFIA/SCIENZE 1 (verrà operata scelta flessibile nel rispetto di una rotazione)	STORIA 1
	GEOGRAFIA 1
MATEMATICA 3	SCIENZE 1
	MATEMATICA 4
INGLESE, MUSICA, MOTORIA, ARTE 1 (discipline a rotazione contando un'ora a settimana). Possibilità di collegamento fra l'inglese proposto attraverso attività musicali e d'immagine.	INGLESE 1
	MUSICA/ARTE/ MOTORIA/INGLESE 1 (verrà operata scelta flessibile nel rispetto di una rotazione)
IRC 1	IRC 1
Totale unità orarie 10	Totale unità orarie 15

Sulla base di quanto sperimentato nel periodo di lockdown a.s 2019/20, della difficoltà di proporre attività a distanza all'intera classe, della valutazione positiva di didattica a distanza con piccoli gruppi, tale modalità organizzativa si attiverà utilizzando tutte le risorse presenti nelle classi: ad esempio ore di compresenza, di potenziato o alternativa... .

Esse, insieme all'attività asincrona, andranno così a sostenere l'intera proposta educativo-didattica.

Si suggerisce una ripartizione settimanale equilibrata delle lezioni che non dovrebbero superare le quattro unità orarie giornaliere dalla classe seconda in poi e tre per la classe prima.

Nella Scuola secondaria di 1° grado le unità orarie vengono così ripartite:

- italiano 5 unità
- storia 1 unità
- geografia 1 unità
- scienze e matematica 4 unità
- inglese 2 unità
- spagnolo 2 unità
- musica 1 unità
- arte 1 unità
- motoria 1 unità
- tecnologia 1 unità
- IRC 1 unità

SOLO PER LE CLASSI TERZE SECONDARIA

Per accompagnare gli studenti ad affrontare con serenità e sicurezza l'esame di stato e le prove Invalsi, si ritiene opportuno elevare da 20 a 23 le ore da destinare alle cosiddette "attività sincrone", secondo quanto di seguito indicato:

LETTERE: da 7 a 8 ore (l'ora aggiuntiva va destinata all'insegnamento di storia/geografia secondo le valutazioni del singolo docente)

SCIENZE/MATEMATICA: da 4 a 5 ore (l'ora aggiuntiva va destinata all'insegnamento di scienze o matematica secondo le valutazioni del singolo docente)

INGLESE: da 2 a 3 ore

TUTTE LE CLASSI

Rimane inteso che ciascun momento di "attività sincrona" consiste di 45 minuti

Le ore destinate alle "attività asincrone", a discrezione del docente e comunque con moderazione, possono essere utilizzate per interrogazioni, prove di verifica, svolgimento/monitoraggio di lavori di gruppo, progetti particolari, anche in modalità sincrona.

E' pertanto possibile chiedere la presenza di singoli, gruppi o dell'intera classe a seconda di quanto programmato dall'insegnante.

2. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe/Team di modulo, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria delle lezioni in videoconferenza è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe/Team docenti monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando esclusivamente Google Meet all'interno di Google Suite, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

Per la scuola secondaria l'apertura della stanza da parte degli alunni dovrà avvenire esclusivamente utilizzando il nickname fornito dal docente.

Per le scuole dell'infanzia e primaria sarà possibile accedere alla stanza utilizzando il codice inviato dai docenti.

2. Quanto stabilito nel comma precedente vale anche nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.).

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze che andranno riportate sul registro. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante;
- il link e il nickname di accesso al meeting sono strettamente riservati, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerli con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- l'utilizzo della chat all'interno della stanza dovrà essere limitato al lavoro che si sta conducendo;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- partecipare al meeting con la **videocamera attivata** che inquadra la studentessa o lo studente in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato, una postura corretta e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

In seguito all'inosservanza delle predette regole, dopo un primo richiamo l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti.

Nel caso la videocamera venga mantenuta disattivata senza permesso l'insegnante esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom, il Registro elettronico (agenda, sezione didattica), il sito d'Istituto come piattaforme di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Art. 8 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio. Pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 9 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale come predisposto nell'art. 5 commi 1 e 2 del presente regolamento.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o

asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Nel caso della scuola secondaria si attiva la videoconferenza, contestualmente allo svolgimento della lezione in classe.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Sarà compito dell'equipe pedagogica organizzare le proposte di ogni docente in modo condiviso al fine di evitare interventi non coordinati.

La famiglia dovrà essere informata dei percorsi attivati.

Nel caso della scuola secondaria si attiva la videoconferenza, contestualmente allo svolgimento della lezione in classe.

Art. 10 - Criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione presenti all'interno del documento di valutazione di Istituto e riportato nel PTOF.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza. L'assegnazione dei dispositivi avverrà in base alle valutazioni formulate dalla Dirigenza rispetto alle necessità realmente accertate.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) pubblicato sul sito della Scuola;
- b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Regolamento DDI aggiornato dal Collegio docenti con delibera n° in data 01/12/2020

Aggiornato dal consiglio di Istituto con delibera n° in data 24/11/20

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO “Rita Levi-Montalcini”</p> <p>Via F.lli Valenti , 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166 Cod.Mec. BGIC82100T – Sito www.icalzanolombardo.edu.it Tel. 035.511390 – Fax 035.515693 Mail bgic82100t@istruzione.gov.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it</p>	
---	---	---

**A TUTTO IL PERSONALE
A TUTTI I GENITORI**

Oggetto: Prontuario ed indicazioni COVID19 – Organizzazione interna docenti_alunni_genitori

CON IL PRESENTE SI RICHIEDE MASSIMA ATTENZIONE ALLE
INDICAZIONE DI SEGUITO RIPORTATE AL FINE DI GARANTIRE LA
PREVENZIONE DEL RISCHIO DI CONTAGIO DAL CORONAVIRUS

**LE INDICAZIONI DI SEGUITO DESCRITTE SI RENDONO NECESSARIE, PER CERCARE
DI SALVAGUARDARE LA SALUTE DEL PERSONALE DEGLI ALUNNI E DEGLI
ACCOMPAGNATORI**

**Adozione delle misure previste dal Documento per la pianificazione delle
attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema
nazionale di Istruzione. A.S 2020-2021**

SEZ. 1-MISURE DI CARATTERE GENERALE

MODALITÀ DI INGRESSO DA PARTE DEL PERSONALE E DEGLI ALUNNI

È obbligatorio rimanere al proprio domicilio contattando nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguendo le sue indicazioni:

- ✓ in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali,
- ✓ se negli ultimi 14 giorni ci sono stati contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19
- ✓ non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni

In tutti gli spazi comuni (spogliatoi, bagni, corridoi, atrio, cortile) è obbligatorio accedere con modalità contingentata (pochi alla volta), seguendo le indicazioni di affollamento massimo esposte e mantenendo una distanza di sicurezza di un metro dalle persone presenti, **indossando la mascherina.**

FASE	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	ACCORGIMENTI DA ADOTTARE / DPI
1	Controllo della temperatura corporea	Se la propria temperatura corporea risulta superiore ai 37,5°, non è consentito l'accesso alla scuola. Rimanere al proprio domicilio e contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante. I genitori sono responsabili anche penalmente di comportamenti omissivi.
2	Raggiungimento della scuola dal proprio domicilio	E' preferibile utilizzare mezzi personali. Nel caso di utilizzo di mezzi pubblici adottare tutte le precauzioni indicate dal ministero della salute in particolare mascherina protettiva.
3	È obbligatorio adottare tutte le precauzioni igieniche raccomandate dalle autorità sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> ✓ lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o altri disinfettanti ✓ evitare il contatto ravvicinato (pari a 1 metro) ✓ evitare abbracci e strette di mano ✓ evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri ✓ non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani e se si starnutisce o tossisce coprirli con un fazzoletto o altro
4	È obbligatorio mantenere una distanza interpersonale superiore ad un metro	Evitare il contatto ravvicinato mantenere la distanza di almeno 1 metro
5	Vietato formare assembramenti all'ingresso dell'istituto	Gli alunni devono recarsi davanti all'entrata assegnata alle classi e raggiungere le postazioni stabilite. Gli alunni sono accompagnati in aula dai docenti. E' assolutamente vietato soffermarsi lungo il viale di accesso, negli androni, nei corridoi e lungo le scale.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'istruzione
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e
formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la
valutazione del sistema nazionale di istruzione

PROTOCOLLO DI PREVENZIONE DELLE EMERGENZE COVID-19

6	Orario di lezione	<p>Infanzia: Scarica il MiniPtof Primaria: Scarica il Miniptof Secondaria: Scarica il Miniptof</p> <p>Per gli orari del primo periodo consultare il calendario scolastico e per la primaria l'avviso pubblicati sul sito. Per la scuola dell'infanzia fare riferimento al progetto inserimento.</p>
7	Gli spostamenti all'interno del sito scolastico devono essere limitati al minimo indispensabile	<p>Non sono consentiti spostamenti al di fuori dei percorsi per raggiungere le aule, i bagni e le uscite negli orari consentiti. Tutti i percorsi sono indicati da apposita segnaletica.</p> <p>Accesso ai bagni di un solo alunno per classe.</p> <p>Utilizzare i bagni posti sullo stesso corridoio delle aule, l'uscita è gestita dai docenti.</p> <p>Non è consentito per alcun motivo lo spostamento da un piano ad un altro. Ogni piano deve utilizzare i propri bagni.</p> <p>Non è consentito per alcun motivo lo spostamento in autonomia di un alunno al di fuori della classe per recarsi in altra aula o in bidelleria se non su indicazione del docente.</p> <p>Obbligo di segnalazione di alunni inadempienti per le sanzioni previste.</p>
8	Accesso all'Istituto degli alunni e dei loro accompagnatori.	<p>Non è consentito l'accesso ad alcun accompagnatore compresi i genitori, fatta eccezione per l'inserimento dei piccoli all'infanzia per i quali è possibile per i genitori sostare in un breve periodo in un'area delimitata e in accordo con le docenti.</p> <p>Gli alunni attendono l'entrata nell'edificio stando in aree definite in raccordo con l'amministrazione comunale e comunicate ai genitori tramite apposita circolare.</p>
9	Accesso alle aule	<p>Gli alunni, dopo l'accesso all'edificio scolastico, si recano subito nella propria aula e prendono posto al proprio banco, indossando la mascherina.</p> <p>L'accesso alle aule viene differenziato in funzione dei piani in cui sono ubicate le aule.</p> <p>In ogni caso gli studenti sono tenuti a seguire la segnaletica colorata orizzontale.</p>
10	Sanificazione prima dell'ingresso in aula	<p>Per ogni aula è disponibile un dispenser per la disinfezione delle mani.</p> <p>Utilizzare correttamente la soluzione sanificante come da istruzioni.</p>



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'istruzione
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e
formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la
valutazione del sistema nazionale di istruzione

11	Ingresso all'aula e posizionamento	<p>L'alunno prende posto con la mascherina protettiva mantenendo le distanze secondo la predisposizione dell'aula.</p> <p>La mascherina dovrà essere indossata da tutti gli alunni in occasione di qualsiasi spostamento all'interno dell'aula, anche di un singolo studente o del docente.</p> <p>La mascherina può essere abbassata solo quando l'alunno è seduto (distanze rime buccali= 1 metro) previa diverse indicazioni di DPCM</p> <p><u>Tutti gli alunni devono avere una mascherina di scorta all'interno di un sacchetto chiuso.</u></p> <p>Ogni alunno avrà un banco assegnato che dovrà essere lo stesso per l'intero anno scolastico.</p> <p>Le aule devono essere arieggiate regolarmente 3/4 volte a mattinata e gli alunni fatti uscire in cortile.</p>
12	Comportamento durante la lezione	<p>Ogni alunno rimane seduto nel proprio banco seguendo le direttive del docente. E' assolutamente vietato qualsiasi spostamento all'interno dell'aula non autorizzato.</p> <p>E' vietato prestare ai compagni il proprio materiale scolastico.</p>
13	Comportamento nel cambio d'ora	<p>Gli alunni restano seduti nei propri banchi evitando qualsiasi spostamento nei corridoi.</p>
14	Comportamento durante i cambi d'aria	<p>Nei tempi definiti in ogni singolo plesso le classi escono dall'edificio (3/4 volte a mattina) a turno accompagnati dall'insegnante, indossando la mascherina e seguendo i percorsi indicati. Negli spazi all'aperto individuati è possibile consumare la merenda.</p>
15	Accesso alla palestra	<p>Nella fase iniziale dell'anno scolastico saranno consentite attività a corpo libero e preferibilmente all'aperto. Sono vietate tutte le attività che comportano mancanza di distanziamento, in particolare giochi di squadra.</p>
16	Laboratori ed attività pratiche	<p>Le attività pratiche e di laboratorio sono svolte esclusivamente se ci sono i presupposti per un adeguato distanziamento.</p>
17	Termine delle lezioni e uscita	<p>Al termine delle lezioni gli alunni raggiungono le uscite secondo le indicazioni poste sul corridoio accompagnati dai docenti.</p> <p>Non è consentita la sosta all'interno dell'Istituto.</p> <p>L'alunno dovrà immediatamente raggiungere l'uscita indicata.</p> <p>Durante l'uscita mantenere la distanza di 1 metro e non accalcarsi sulle scale.</p> <p>Evitare assembramenti nel viale di accesso all'Istituto.</p>



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'istruzione
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e
formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la
valutazione del sistema nazionale di istruzione
MIUR

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E APPRENDIMENTO

18	INTRODUZIONE DI ALIMENTI E/O BEVANDE	Per motivi di sicurezza è fatto divieto assoluto di introdurre alimenti o bevande a qualsiasi titolo in Istituto da condividere con i compagni, è altresì vietato ogni forma di scambio di merenda fra gli alunni.
19	DISCIPLINA SANZIONATORIA	<p>Gli inadempienti al primo richiamo scritto da parte dei docenti saranno convocati dalla Dirigenza.</p> <p>Se il comportamento irresponsabile proseguirà costituendo un pericolo per la salute dell'intera popolazione scolastica, si procederà con la temporanea sospensione dell'alunno dalle attività in presenza.</p> <p>Il comportamento indisciplinato ancorchè lesivo dell'incolumità altrui potrà portare all'esclusione dallo scrutinio finale ed alla ripetizione dell'anno scolastico.</p>

Approvato da CDI in data 24_11_20 con delibera 74

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

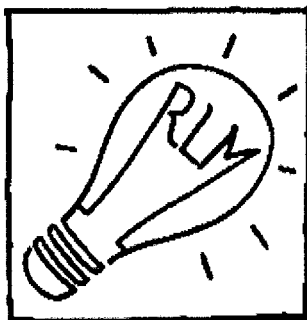
Dr. Massimiliano Martin

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993

2.b

Tabella delle mancanze, delle sanzioni corrispondenti e dell'organo competente ad erogarle specificatamente all'uso improprio dei cellulari a scuola.

	Mancanza disciplinare	frequenza	Sanzione disciplinare	Organo competente
1	Lo studente ha il cellulare e/o il dispositivo spento in mano o sul banco		Richiamo verbale e/o sul registro elettronico	Docente
	Lo studente ha il cellulare e/o il dispositivo acceso in mano o sul banco		Nota disciplinare sul registro di classe	Docente
2	Utilizzo del cellulare durante l'attività didattica in tutti i locali o spazi scolastici o di pertinenza		Nota sul registro di classe. Adozioni di provvedimenti disciplinari. Sospensione a discrezione del consiglio di classe. Convocazione genitori	Docente/Dirigente/Consiglio di classe
3	Uso del cellulare e/o dispositivo, improprio e /o dannoso per l'immagine e il prestigio dell'Istituzione Scolastica, degli operatori scolastici, degli alunni.		1) sospensione dalle lezioni di uno o più giorni a seconda della gravità 2) Esclusione dalla partecipazione ai viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche	Consiglio di classe delibera l'adozione dei provvedimenti disciplinari, modulandone la sanzione. Il provvedimento viene emanato con apposito decreto del Dirigente Scolastico e la procedura di allontanamento come da regolamento di Istituto CAPITOLO V art.4
4	Diffusione anche in rete e nei social network di immagini/video/audio non autorizzati che ledono la privacy di compagni o del personale della scuola.		Annotazione sul registro di classe. Comunicazione al DS e convocazione della famiglia. In seguito provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni fino ad un massimo di 15 giorni.	Docente Coordinatore. Dirigente Scolastico. Consiglio di Classe. Il provvedimento viene emanato con apposito decreto del Dirigente Scolastico e la procedura di allontanamento come da regolamento di Istituto CAPITOLO V art.4



Documento di ePolicy

BGIC82100T

ALZANO LOMBARDO

VIA F.LLI VALENTI 6 - 24022 - ALZANO LOMBARDO - BERGAMO (BG)

Massimiliano Martin

Capitolo 1 - Introduzione al documento di ePolicy

1.1 - Scopo dell'ePolicy

Le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) rappresentano strumenti fondamentali nel processo educativo e per l'apprendimento degli studenti e delle studentesse.

Le "competenze digitali" sono fra le abilità chiave all'interno del Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l'apprendimento permanente e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006 aggiornata al 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

In un contesto sempre più complesso, diventa quindi essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'E-policy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

L'E-policy ha l'obiettivo di esprimere la nostra visione educativa e proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali. Nello specifico:

- l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo;
- le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;
- le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

Argomenti del Documento

1. Presentazione dell'ePolicy

1. Scopo dell'ePolicy
2. Ruoli e responsabilità
3. Un'informativa per i soggetti esterni che erogano attività educative nell'Istituto
4. Condivisione e comunicazione dell'ePolicy all'intera comunità scolastica

5. Gestione delle infrazioni alla ePolicy
 6. Integrazione dell'ePolicy con regolamenti esistenti
 7. Monitoraggio dell'implementazione dell'ePolicy e suo aggiornamento
- 2. Formazione e curriculum**
1. Curriculum sulle competenze digitali per gli studenti
 2. Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella didattica
 3. Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali
 4. Sensibilizzazione delle famiglie e Patto di corresponsabilità
- 3. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT (Information and Communication Technology) della e nella scuola**
1. Protezione dei dati personali
 2. Accesso ad Internet
 3. Strumenti di comunicazione online
 4. Strumentazione personale
- 4. Rischi on line: conoscere, prevenire e rilevare**
1. Sensibilizzazione e prevenzione
 2. Cyberbullismo: che cos'è e come prevenirlo
 3. Hate speech: che cos'è e come prevenirlo
 4. Dipendenza da Internet e gioco online
 5. Sexting
 6. Adescamento online
 7. Pedopornografia
- 5. Segnalazione e gestione dei casi**
1. Cosa segnalare
 2. Come segnalare: quali strumenti e a chi
 3. Gli attori sul territorio per intervenire
 4. Allegati con le procedure

Perché è importante dotarsi di una E-policy?

Attraverso l'E-policy il nostro Istituto si vuole dotare di uno strumento operativo a cui tutta la comunità educante dovrà fare riferimento, al fine di assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace, e al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet.

L' E-policy fornisce, quindi, delle linee guida per garantire il benessere in Rete, definendo regole di utilizzo delle TIC a scuola e ponendo le basi per azioni formative e educative su e con le tecnologie digitali, oltre che di sensibilizzazione su un uso consapevole delle stesse.

L'approvazione del documento di e-policy viene proposta durante il collegio docenti di dicembre 2020.

Per il nostro Istituto Comprensivo si tratta della prima stesura dell'e-policy, pertanto si ritiene utile fissare fin da ora un aggiornamento al termine dell'anno scolastico (giugno 2021) per rimodulare gli obiettivi.

Il Dirigente Scolastico ha nominato un docente referente che, supportato dal gruppo di lavoro Cyberbullismo-Sicurezza Web provvede alla revisione e/o l'aggiornamento dell'e-Policy. Il gruppo di lavoro è composto dal referente d'istituto per la prevenzione al Bullismo, Cyberbullismo e Sicurezza Web, dal vicepresidente, da un docente referente per i plessi di Scuola primaria e Infanzia e un docente referente per i due plessi di scuola Secondaria.

1.2 - Ruoli e responsabilità

Affinché l'E-policy sia davvero uno strumento operativo efficace per la scuola e tutta la comunità educante è necessario che ognuno, secondo il proprio ruolo, s'impegni nell'attuazione e promozione di essa.

Ogni figura all'interno dell'Istituto è caratterizzata dall'avere ruoli, compiti e responsabilità ben definiti.

Il Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico garantisce la sicurezza, anche online, di tutti i membri della comunità scolastica.

Promuove la cultura della sicurezza online e, ove possibile, dà il proprio contributo all'organizzazione, insieme al docente referente e alla commissione cyberbullismo, di corsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche del bullismo/cyberbullismo e di corsi di formazione specifici per tutte le figure scolastiche sull'utilizzo positivo e responsabile delle TIC.

Il Dirigente Scolastico ha la responsabilità di gestire ed intervenire nei casi di gravi episodi di bullismo, cyberbullismo ed uso improprio delle tecnologie digitali.

Il Referente bullismo e cyberbullismo

Era presente nell'istituto un referente per la prevenzione al Bullismo e alla Sicurezza web, nello scorso anno scolastico ampliato a Bullismo, Cyberbullismo e alla Sicurezza web. Da quest'a.s., considerata l'importanza del tema, il contesto ambientale che ha condotto ad un ampio uso degli strumenti digitali anche per la DAD, è stata nominata una commissione di lavoro formata, oltre che da un referente per tutto l'istituto anche da un docente della scuola secondaria, uno della scuola primaria e il vicepresidente. Tale figura ha il compito di revisionare il documento di e-policy, coordinare e promuovere iniziative specifiche per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo. A tal fine, si avvarrà della collaborazione delle Forze di polizia, delle

associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio, nonché altre associazioni sensibili e competenti sui temi promossi da generazioni connesse.

I Docenti

I Docenti hanno un ruolo centrale nel diffondere la cultura dell'uso responsabile delle TIC e della Rete. Promuovono, laddove possibile, anche l'uso delle tecnologie digitali nella didattica facendo riferimento anche al regolamento della Didattica digitale integrata. I docenti accompagnano e supportano gli studenti e le studentesse nelle attività di apprendimento e nei laboratori che prevedono l'uso della LIM o di altri dispositivi tecnologici che si connettono alla Rete, tale lavoro è stato svolto in modo capillare durante la DAD in modo da rendere gli alunni autonomi, ovviamente nella misura di ogni ordine scolastico e di età. I docenti hanno il dovere morale e professionale di segnalare al Dirigente Scolastico qualunque problematica, violazione o abuso, anche online, che vede coinvolti studenti e studentesse.

IL PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO (ATA)

Il personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA) segnala ai coordinatori e ai docenti prevalenti comportamenti non adeguati e/o episodi di bullismo/cyberbullismo a cui abbia assistito.

GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE

Gli Studenti e le Studentesse, grazie alla formazione specifica ricevuta e sostenuti dal supporto della scuola, devono imparare a tutelarsi online, a tutelare e rispettare i/le propri/e compagni/e e farsi promotori di quanto appreso anche attraverso percorsi di peereducation.

La scuola propone ai propri alunni progetti ed attività che riguardano l'uso positivo delle TIC e della Sicurezza Web perché diventino maggiormente consapevoli delle potenzialità e rischi cui vanno incontro. Sono utilizzati materiali messi a disposizione dal progetto Generazioni connesse e di altre enti/associazioni competenti sui temi di Generazioni connesse.

I Genitori

I Genitori, in continuità con l'Istituto scolastico, sono coinvolti nelle attività di formazione, promozione ed educazione sull'uso consapevole delle TIC e della Rete, nonché sull'uso responsabile dei device personali. In particolare sul territorio si è formata un'associazione di genitori NAVIGARE IN FAMIGLIA che si occupa di promuovere iniziative di formazione per i genitori, strumenti di prevenzione e una rete di supporto tra genitori.

È estremamente importante che accettino e condividano quanto scritto nell'e-Policy dell'Istituto.

Gli Enti educativi esterni e le associazioni

Gli Enti educativi esterni e le associazioni che entrano in relazione con la scuola devono conformarsi alla politica della stessa riguardo all'uso consapevole della Rete e delle TIC; devono, inoltre, promuovere e garantire comportamenti sicuri, la sicurezza online e assicurare la protezione degli studenti e delle studentesse durante le attività che si svolgono insieme. Da quest'anno scolastico è nata la collaborazione con il progetto Giovani del comune per condividere gli stessi strumenti e promuovere attività sia all'interno della Scuola Secondaria sia negli spazi aggregativi esterni alla Scuola.

1.3 - Un'informativa per i soggetti esterni che erogano attività educative nell'Istituto

Tutti gli attori che entrano in relazione educativa con gli studenti e le studentesse devono: mantenere sempre un elevato profilo personale e professionale, eliminando atteggiamenti inappropriati, essere guidati dal principio di interesse superiore del minore, ascoltare e prendere in seria considerazione le opinioni ed i desideri dei minori, soprattutto se preoccupati o allertati per qualcosa.

Sono vietati i comportamenti irrispettosi, offensivi o lesivi della privacy, dell'intimità e degli spazi personali degli studenti e delle studentesse oltre che quelli legati a tollerare o partecipare a comportamenti di minori che sono illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza.

Tutti gli attori esterni sono tenuti a conoscere e rispettare le regole del nostro Istituto dove sono esplicitate le modalità di utilizzo dei propri dispositivi personali (smartphone, tablet, pc, etc.) e quelli in dotazione della scuola, evitando un uso improprio o comunque deontologicamente scorretto durante le attività con gli studenti e le studentesse. Esiste l'obbligo di rispettare la privacy, soprattutto dei soggetti minorenni, in termini di fotografie, immagini, video o scambio di contatti personali (numero, mail, chat, profili di social network).

1.4 - Condivisione e comunicazione dell'ePolicy all'intera comunità scolastica

Il documento di E-policy viene condiviso con tutta la comunità educante, ponendo al centro gli studenti e le studentesse e sottolineando compiti, funzioni e attività reciproche. È molto importante che ciascun attore scolastico (dai docenti agli/le studenti/esse) si faccia a sua volta promotore del documento.

L'E-policy viene condivisa e comunicata al personale, agli studenti e alle studentesse, alla comunità scolastica attraverso:

- la pubblicazione del documento sul sito istituzionale della scuola;
- il Patto di Corresponsabilità, che deve essere sottoscritto dalle famiglie e rilasciato alle stesse all'inizio dell'anno scolastico;

Il documento è approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto e viene esposto in versione semplificata negli spazi che dispongono di pc collegati alla Rete o comunque esposto in vari punti spaziali dell'Istituto.

Gli studenti e le studentesse vengono informati sul fatto che sono monitorati e supportati nella navigazione on line, negli spazi della scuola e sulle regole di condotta da tenere in Rete.

Il documento viene proposto all'approvazione del Collegio dei Docenti di Dicembre 2020 e del Consiglio di Istituto. La commissione si impegna a predisporre durante quest'anno scolastico una versione semplificata (child-friendly) da esporre all'interno dell'Istituto negli spazi in cui sono presenti pc collegati alla Rete e in posizioni considerate strategiche per raggiungere la maggior visualizzazione possibile da parte degli alunni (sicuramente uno in ogni classe). Durante la settimana di sensibilizzazione (giornata del nodo blu) in ogni classe viene spiegata e condivisa la versione child-friendly e gli studenti e le studentesse vengono informati sul fatto che sono monitorati e supportati nella navigazione on-line negli spazi della scuola e per quanto riguarda le regole di condotta da tenere in Rete.

1.5 - Gestione delle infrazioni alla ePolicy

La scuola gestirà le infrazioni all'E-policy attraverso azioni educative e/o sanzioni, qualora fossero necessarie, valutando i diversi gradi di gravità di eventuali violazioni.

Si privilegiano azioni educative e si valutano i diversi gradi di gravità di eventuali violazioni. In relazione all'uso improprio delle TIC e della Rete a scuola da parte degli studenti e delle studentesse si prevede di revisionare il regolamento d'istituto inserendo possibili infrazioni delle norme scolastiche con le corrispondenti sanzioni, come ad esempio:

- l'uso del cellulare a scuola, ad eccezione di attività didattiche concordate e visionate dal docente;
- l'uso dei pc della scuola senza il consenso del docente;
- la condivisione online di immagini o video di compagni/e, insegnanti, e personale della scuola senza il loro consenso o che li ritraggono in pose offensive e denigratorie;
- la condivisione di dati personali; l'invio di immagini o video volti all'esclusione di compagni/e.
- l'uso scorretto della gsuite
- ...

Il mancato rispetto di quanto stabilito nei Regolamenti da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

A seconda della situazione si interverrà con riflessioni sull'accaduto e, se necessario, con attività specifiche educative e di sensibilizzazione, allo scopo di promuovere una maggior consapevolezza circa l'utilizzo delle TIC e di Internet. Per ogni situazione verrà valutata la natura e la gravità di quanto accaduto, al fine di considerare la necessità di denunciare l'episodio o di garantire immediato supporto psicologico allo/la studente/ssa attraverso i servizi predisposti, qualora ciò fosse necessario.

1.6 - Integrazione dell'ePolicy con Regolamenti esistenti

Il Regolamento dell'Istituto Scolastico viene aggiornato con specifici riferimenti all'E-policy, così come anche il Patto di Corresponsabilità, in coerenza con le Linee Guida Miur e le indicazioni normative generali sui temi in oggetto.

Il Regolamento dell'Istituto Scolastico e il Patto di Corresponsabilità verranno aggiornati, dopo l'approvazione dell'E-policy, a partire dal prossimo anno scolastico, in coerenza con le Linee Guida Miur e le indicazioni normative generali sui temi in oggetto.

Si allegano i regolamenti della DID, il regolamento d'istituto, l'attuale patto di corresponsabilità e le condizioni di utilizzo della piattaforma della gsuite)

1.7 - Monitoraggio dell'implementazione della ePolicy e suo aggiornamento

L'E-policy viene aggiornata periodicamente e quando si verificano cambiamenti significativi in riferimento all'uso delle tecnologie digitali all'interno della scuola. Le modifiche del documento saranno discusse con tutti i membri del personale docente. Il monitoraggio del documento sarà realizzato a partire da una valutazione della sua efficacia in riferimento agli obiettivi specifici che lo stesso dispone.

La commissione raccoglierà le osservazioni e le proposte per aggiornare annualmente il documento di e-policy che verrà proposto all'approvazione del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto al termine di ogni scolastico.

Il nostro piano d'azioni

Azioni da svolgere entro un'annualità scolastica:

Nominare un docente referente e un gruppo di lavoro che provvede alla revisione e/o l'aggiornamento dell'e-Policy.

Organizzare incontri con il gruppo di lavoro per:

- Organizzare un evento di presentazione del progetto Generazioni Connesse rivolto agli studenti
- Far conoscere il progetto Generazioni Connesse rivolto ai docenti e promuovere la loro formazione.
- Organizzare un evento di presentazione del progetto Generazioni Connesse rivolto ai genitori e promuovere la loro formazione ai docenti, agli studenti, ai genitori
- l'aggiornamento dell'ePolicy (da effettuare a giugno 2021),
- la revisione del regolamento d'Istituto con l'introduzione di sanzioni specifiche per infrazioni inerenti le norme scolastiche dell'epolicy (con approvazione nel primo collegio docenti dell'anno)
- la revisione del patto di Corresponsabilità con l'introduzione di specifici riferimenti all'epolicy (con approvazione nel primo collegio docenti dell'anno)
- la stesura della versione child friendly (nei mesi seguenti l'approvazione del documento di e-policy, con precedenza rispetto ad altre attività, per poterla presentare a docenti, studenti e genitori e rendere attuabile nel breve periodo)

- presentare la versione semplificata dell'ePolicy: ai docenti, agli studenti, ai genitori

- Organizzare un evento di presentazione del progetto Generazioni Connesse rivolto agli studenti
- Far conoscere il progetto Generazioni Connesse rivolto ai docenti e promuovere la loro formazione.
- Organizzare un evento di presentazione del progetto Generazioni Connesse rivolto ai genitori e promuovere la loro formazione

Capitolo 2 - Formazione e curriculum

2.1. Curriculum sulle competenze digitali per gli studenti

I ragazzi usano la Rete quotidianamente, talvolta in modo più "intuitivo" ed "agile" rispetto agli adulti, ma non per questo sono dotati di maggiori "competenze digitali".

Infatti, "la competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico" ("Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alla competenze chiave per l'apprendimento permanente", C189/9, p.9).

Per questo la scuola si impegna a portare avanti percorsi volti a promuovere tali competenze, al fine di educare gli studenti e le studentesse verso un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali. Ciò avverrà attraverso la progettazione e implementazione di un curriculum digitale.

La scuola non ha un curriculum sulle competenze digitali, ma si definisce di predisporlo nel corso dell'a.s. 2020-2021, azione curata dal team digitale.

2.2 - Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella didattica

È fondamentale che i docenti tutti siano formati ed aggiornati sull'uso corretto, efficace ed efficiente delle TIC nella didattica, al fine di usarle in modo integrativo ed inclusivo.

Ciò si rende necessario per fornire agli studenti e alle studentesse modelli di utilizzo positivo, critico e specifico delle nuove tecnologie e per armonizzare gli apprendimenti.

L'Istituto prevede di organizzare, nel prossimo futuro, per i docenti, un corso di formazione/aggiornamento sull'uso della Lim e delle App per le nuove tecnologie (TIC). L'istituto ha acquistato per l'a.s. 2020-21 un pacchetto di formazione gratuito per la piattaforma GSUITE rivolto a tutti i docenti dell'istituto. Con l'acquisto di nuove strumentazioni per le aule (pc e videotouch) i docenti sono disposti a svolgere una formazione per migliorare l'uso delle TIC nella didattica.

2.3 - Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali

La scuola si impegna a promuovere percorsi formativi per gli insegnanti sul tema dell'uso consapevole delle tecnologie digitali e della prevenzione dei rischi online. Ciò avverrà tramite specifici momenti di aggiornamento che, con cadenza, verranno organizzati dall'Istituto scolastico con la collaborazione del personale specializzato interno (animatore digitale, referente bullismo e cyberbullismo) e se necessario del personale esterno (professionisti qualificati), con il supporto della rete scolastica del territorio (USR, Osservatori regionali sul bullismo, scuole Polo, etc...), delle amministrazioni comunali, dei servizi socio-educativi e delle associazioni presenti.

Ogni anno la scuola organizza una settimana di sensibilizzazione di carattere formativo-divulgativo rivolto agli studenti e studentesse, genitori e docenti con eventi in orario scolastico per gli alunni, come l'adesione alla giornata del Nodo blu, ed eventi serali per genitori e docenti.

Per quest'anno scolastico si prevede di proporli come webinar.

Prevediamo di organizzare nel prossimo triennio una formazione specifica sulla sicurezza web e di promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione simili a quello proposto da "Generazioni Connesse".

Prevediamo di predisporre un'area specifica sul sito dell'Istituto con materiali formativi per gli insegnanti.

In ogni occasione possibile, divulghiamo attraverso il registro elettronico, la pagina web dell'istituto e i canali informali dei gruppi dei genitori, eventi relativi al tema (esempio Stati generali della scuola digitale) promossi anche da enti del territorio <https://www.imparadigitale.it/> o altre iniziative.

2.4. - Sensibilizzazione delle famiglie e integrazioni al Patto di Corresponsabilità

Nella prevenzione dei rischi connessi ad un uso non consapevole delle TIC, così come nella promozione di un loro uso positivo e capace di coglierne le opportunità, è necessaria la collaborazione di tutti gli attori educanti, ognuno secondo i propri ruoli e le proprie responsabilità. Scuola e famiglia devono rinforzare l'alleanza educativa e promuovere percorsi educativi continuativi e condivisi per accompagnare insieme ragazzi/e e bambini/e verso un uso responsabile e arricchente delle tecnologie digitali, anche in una prospettiva lavorativa futura. L'Istituto garantisce la massima informazione alle famiglie di tutte le attività e iniziative intraprese sul tema delle tecnologie digitali, previste dall'ePolicy e dal suo piano di azioni, anche attraverso l'aggiornamento, oltre che del regolamento scolastico, anche del "Patto di corresponsabilità" e attraverso una sezione dedicata sul sito web dell'Istituto.

Viene divulgata e promossa anche tra i genitori la formazione di "Generazione connessa".

Vengono organizzati percorsi di sensibilizzazione e formazione per i genitori su un uso responsabile e costruttivo della Rete in famiglia e a scuola nella settimana di sensibilizzazione annuale.

Nel prossimo triennio verranno progettate suggerimenti e proposte di formazione per i genitori sull'uso delle tecnologie digitali da parte degli studenti e le studentesse anche in ambito extrascolastico e per l'uso dei gruppi scolastici di whatsapp dei ragazzi e dei genitori.

Il nostro piano d'azioni

AZIONI (da sviluppare nell'arco dell'anno scolastico 2020/2021)

- elaborare un curriculum delle competenze digitali (a cura del team digitale)
- revisionare il regolamento d'istituto per l'uso corretto delle TIC.
- Organizzare incontri con esperti per i genitori sull'educazione alla cittadinanza digitale.

AZIONI (da sviluppare nell'arco dei tre anni scolastici successivi)

- Organizzare e promuovere per il corpo docente incontri formativi:
- sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.
- sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali.
- elaborare pochi e chiari suggerimenti da dare ai genitori per l'uso delle tecnologie digitali da parte degli studenti e le studentesse anche in ambito extrascolastico e per l'uso dei gruppi scolastici di whatsapp dei ragazzi e dei genitori.
- promuovere la partecipazione dei docenti al corso di formazione "Generazioni Connesse". Predisporre un'area specifica sul sito dell'Istituto con materiali formativi per gli insegnanti.
- continuare ad organizzare percorsi di sensibilizzazione e formazione dei genitori su un uso responsabile e costruttivo della Rete in famiglia e a scuola.
- divulgare in ogni occasione possibile eventi relativi al tema
-

Capitolo 3 - Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della e nella scuola

3.1 - Protezione dei dati personali

“Le scuole sono chiamate ogni giorno ad affrontare la sfida più difficile, quella di educare le nuove generazioni non solo alla conoscenza di nozioni basilari e alla trasmissione del sapere, ma soprattutto al rispetto dei valori fondanti di una società. Nell'era di Internet e in presenza di nuove forme di comunicazione questo compito diventa ancora più cruciale. È importante riaffermare quotidianamente, anche in ambito scolastico, quei principi di civiltà, come la riservatezza e la dignità della persona, che devono sempre essere al centro della formazione di ogni cittadino”.

(cfr. <http://www.garanteprivacy.it/scuola>).

Ogni giorno a scuola vengono trattati numerosi dati personali sugli studenti e sulle loro famiglie. Talvolta, tali dati possono riguardare informazioni sensibili, come problemi sanitari o particolari disagi sociali. Il “corretto trattamento dei dati personali” a scuola è condizione necessaria per il rispetto della dignità delle persone, della loro identità e del loro diritto alla riservatezza. Per questo è importante che le istituzioni scolastiche, durante lo svolgimento dei loro compiti, rispettino la privacy, tutelando i dati personali dei soggetti coinvolti, in particolar modo quando questi sono minorenni.

La protezione dei dati personali è un diritto fondamentale dell'individuo ai sensi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (art. 8), tutelato dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati).

Anche le scuole, quindi, hanno oggi l'obbligo di adeguarsi al cosiddetto GDPR (General Data Protection Regulation) e al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, entrato in vigore lo scorso 19 settembre.

In questo paragrafo dell'ePolicy affrontiamo tale problematica, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie digitali, e indichiamo le misure che la scuola intende attuare per garantire la tutela della privacy e il diritto alla riservatezza di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo, con particolare attenzione ai minori. A tal fine, l'Istituto allega alla presente ePolicy i modelli di liberatoria da utilizzare e conformi alla normativa vigente, in materia di protezione dei dati personali.

Si allegano i modelli forniti dalla RSPP d'istituto relativi al trattamento dei dati personali a scuola, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie digitali, e le misure per garantire la tutela della privacy e il diritto alla riservatezza di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo, con particolare attenzione ai minori. Tali modelli sono conformi alla normativa vigente, in materia di protezione dei dati personali e vengono fatti firmare ad ogni famiglia all'inizio dell'anno scolastico.

L'Istituto ha posto in essere in gsuite delle restrizioni al fine di tutelare la sicurezza e la privacy degli studenti e studentesse)

3.2 - Accesso ad Internet

1. *L'accesso a Internet è diritto fondamentale della persona e condizione per il suo pieno sviluppo individuale e sociale.*
2. *Ogni persona ha eguale diritto di accedere a Internet in condizioni di parità, con modalità tecnologicamente adeguate e aggiornate che rimuovano ogni ostacolo di ordine economico e sociale.*
3. *Il diritto fondamentale di accesso a Internet deve essere assicurato nei suoi presupposti sostanziali e non solo come possibilità di collegamento alla Rete.*
4. *L'accesso comprende la libertà di scelta per quanto riguarda dispositivi, sistemi operativi e applicazioni anche distribuite.*
5. *Le Istituzioni pubbliche garantiscono i necessari interventi per il superamento di ogni forma di divario digitale tra cui quelli determinati dal genere, dalle condizioni economiche oltre che da situazioni di vulnerabilità personale e disabilità.*

Così recita l'art. 2 della Dichiarazione dei diritti di Internet, elaborata dalla Commissione per i diritti e i doveri in Internet, commissione costituita il 27 ottobre 2014 presso la Camera dei Deputati dalla presidente Laura Boldrini e presieduta da Stefano Rodotà. Inoltre, il 30 aprile 2016 era entrato in vigore il Regolamento UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2015, che stabilisce le "misure riguardanti l'accesso a un'Internet aperto e che modifica la direttiva 2002/22/CE relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica e il regolamento (UE) n. 531/2012 relativo al roaming sulle reti pubbliche di comunicazioni mobili all'interno dell'Unione".

Il diritto di accesso a Internet è dunque presente nell'ordinamento italiano ed europeo e la scuola dovrebbe essere il luogo dove tale diritto è garantito, anche per quegli studenti che non dispongono della Rete a casa.

In modo coerente il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) ha tra gli obiettivi quello di "fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione e fare in modo che il "diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola".

Questo perché le tecnologie da un lato contribuiscono a creare un ambiente che può rendere la scuola aperta, flessibile e inclusiva, dall'altro le consentono di adeguarsi ai cambiamenti della società e del mercato del lavoro, puntando a sviluppare una cultura digitale diffusa che deve iniziare proprio a scuola.

La scuola ha installato un firewall al fine di impedire agli alunni e docenti l'accesso a piattaforme non sicure attraverso sia le postazioni accessibili agli alunni sia attraverso i device personali dei docenti e del personale scolastico.

La rete wifi non è accessibile agli studenti e studentesse e i software possono essere installate solo dall'amministratore.

Ogni docente ha una chiave d'accesso personale della rete che consente di accedere con massimo due dispositivi personali.

3.3 - Strumenti di comunicazione online

Le tecnologie digitali sono in grado di ridefinire gli ambienti di apprendimento, supportando la comunicazione a scuola e facilitando un approccio sempre più collaborativo. L'uso degli strumenti di comunicazione online a scuola, al fianco di quelli più tradizionali, ha l'obiettivo di rendere lo scambio comunicativo maggiormente interattivo e orizzontale. Tale uso segue obiettivi e regole precise correlati alle caratteristiche, funzionalità e potenzialità delle tecnologie digitali.

La scuola utilizza come comunicazione con gli studenti e le studentesse, con le loro famiglie il registro elettronico, il sito dell'istituto, la newsletter e la google suite.

3.4 - *Strumentazione personale*

I dispositivi tecnologici sono parte integrante della vita personale di ciascuno, compresa quella degli/le studenti/esse e dei docenti (oltre che di tutte le figure professionali che a vario titolo sono inseriti nel mondo della scuola), ed influenzano necessariamente anche la didattica e gli stili di apprendimento. Comprendere il loro utilizzo e le loro potenzialità innovative, diventa di cruciale importanza, anche considerando il quadro di indirizzo normativo esistente e le azioni programmatiche, fra queste il Progetto Generazioni Connesse e il più ampio PNSD.

La presente *ePolicy* contiene indicazioni, revisioni o eventuali integrazioni di Regolamenti già esistenti che disciplinano l'uso dei dispositivi personali in classe, a seconda dei vari usi, anche in considerazione dei dieci punti del Miur per l'uso dei dispositivi mobili a scuola (BYOD, "Bring your own device").

Risulta fondamentale per la comunità scolastica aprire un dialogo su questa tematica e riflettere sulle possibilità per l'Istituto di dotarsi di una regolamentazione condivisa e specifica che tratti tali aspetti, considerando aspetti positivi ed eventuali criticità nella e per la didattica.

La scuola garantisce l'accesso a Internet a tutte le classi, attraverso una rete Wi-fi adeguata al numero di studenti e in grado di supportare il traffico dati generato da un numero elevato di utenti, come previsto dal PNSD. La scuola è raggiunta da fibra ottica.

Il nostro piano d'azioni

AZIONI (da sviluppare nell'arco dell'anno scolastico 2020/21).

- Effettuare un'analisi sull'utilizzo dei dispositivi personali a scuola da parte degli studenti e delle studentesse in DAD.
- presentare il regolamento su indicazioni/regolamenti sull'uso dei dispositivi digitali personali anche a scuola degli studenti/studentesse

AZIONI (da sviluppare nell'arco dei tre anni scolastici successivi).

- Organizzare uno o più eventi o attività volti a consultare i docenti dell'Istituto per redigere o integrare indicazioni/regolamenti sull'uso dei dispositivi digitali personali.
- Organizzare uno o più eventi o attività volti a formare il personale adulto dell'Istituto sul tema delle tecnologie digitali e della protezione dei dati personali
- Organizzare uno o più eventi o attività volti a formare il personale adulto dell'Istituto sui temi dell'accesso ad Internet e dell'uso sicuro delle tecnologie digitali (cybersecurity)
- Organizzare uno o più eventi o attività volti a formare gli studenti e le studentesse dell'Istituto sui temi dell'accesso ad Internet e dell'uso sicuro delle tecnologie digitali (cybersecurity).

Capitolo 4 - Rischi on line: conoscere, prevenire e rilevare

4.1 - Sensibilizzazione e Prevenzione

Il rischio online si configura come la possibilità per il minore di:

- commettere azioni online che possano danneggiare se stessi o altri;
- essere una vittima di queste azioni;
- osservare altri commettere queste azioni.

È importante riconoscere questi fenomeni e saperli distinguere tra loro in modo da poter poi adottare le strategie migliori per arginarli e contenerli, ma è altrettanto importante sapere quali sono le possibili strategie da mettere in campo per ridurre la possibilità che questi fenomeni avvengano. Ciò è possibile lavorando su aspetti di ampio raggio che possano permettere una riduzione dei fattori di rischio e di conseguenza una minore probabilità che i ragazzi si trovino in situazioni non piacevoli. È importante che abbiano gli strumenti idonei per riconoscere possibili situazioni di rischio e segnalarle ad un adulto di riferimento.

Gli strumenti da adottare per poter ridurre l'incidenza di situazioni di rischio si configurano come interventi di **sensibilizzazione e prevenzione**.

- Nel caso della **sensibilizzazione** si tratta di azioni che hanno come obiettivo quello di *innescare e promuovere un cambiamento*; l'intervento dovrebbe fornire non solo le informazioni necessarie (utili a conoscere il fenomeno), ma anche *illustrare le possibili soluzioni o i comportamenti da adottare*.
- Nel caso della **prevenzione** si tratta di un insieme di attività, azioni ed interventi attuati con il fine prioritario di *promuovere le competenze digitali ed evitare l'insorgenza di rischi legati all'utilizzo del digitale e quindi ridurre i rischi per la sicurezza di bambine/i e ragazze/i*.

Lo scorso anno erano state progettate delle attività di sensibilizzazione, poi rinviate per le condizioni sanitarie dovute alla pandemia.

Si prevede di riproporle in formati webinar.

Si allega il volantino e la circolare.

4.2 - Cyberbullismo: che cos'è e come prevenirlo

La legge 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", nell'art. 1, comma 2, definisce il cyberbullismo:

"qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo".

La stessa legge e le relative Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo indicano al mondo scolastico ruoli, responsabilità e azioni utili a prevenire e gestire i casi di cyberbullismo. Le linee prevedono:

- formazione del personale scolastico, prevedendo la partecipazione di un proprio referente per ogni autonomia scolastica;
- sviluppo delle competenze digitali, tra gli obiettivi formativi prioritari (L.107/2015);
- promozione di un ruolo attivo degli studenti (ed ex studenti) in attività di peer education; previsione di misure di sostegno e rieducazione dei minori coinvolti;
- integrazione dei regolamenti e del patto di corresponsabilità con specifici riferimenti a condotte di cyberbullismo e relative sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti;

Il sistema scolastico deve prevedere azioni preventive ed educative e non solo sanzionatorie.

- **Nomina del Referente per le iniziative di prevenzione e contrasto che:**
 - Ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.
 - Potrà svolgere un importante compito di supporto al dirigente scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti (PTOF, PdM, Rav).

La scuola svolge attività di sensibilizzazione al tema con intervento di un esperto esterno (CISCO).

Sono svolte attività didattiche con schede e materiali forniti da MOIGE e/o prodotti dai docenti o con materiali tratti dal sito generazioni connesse.

Dall'a.s. è stata attivata una collaborazione con l'amministrazione comunale, settore servizi sociali e la cooperativa che si occupa delle politiche giovanili sul territorio .

Tale collaborazione prevede un affiancamento nella progettazione di attività di sensibilizzazione sui temi di generazione connesse da svolgersi con studenti e studentesse.

4.3 - Hate speech: che cos'è e come prevenirlo

Il fenomeno di "incitamento all'odio" o "discorso d'odio", indica discorsi (post, immagini, commenti etc.) e pratiche (non solo online) che esprimono odio e intolleranza verso un gruppo o una persona (identificate come appartenente a un gruppo o categoria) e che rischiano di provocare reazioni violente, a catena. Più ampiamente il termine "hate speech" indica un'offesa fondata su una qualsiasi discriminazione (razziale, etnica, religiosa, di genere o di orientamento sessuale, di disabilità, eccetera) ai danni di una persona o di un gruppo.

Tale fenomeno, purtroppo, è sempre più diffuso ed estremamente importante affrontarlo anche a livello educativo e scolastico con l'obiettivo di:

- fornire agli studenti gli strumenti necessari per decostruire gli stereotipi su cui spesso si fondano forme di hate speech, in particolare legati alla razza, al genere, all'orientamento sessuale, alla disabilità;
- promuovere la partecipazione civica e l'impegno, anche attraverso i media digitali e i social network;
- favorire una presa di parola consapevole e costruttiva da parte dei giovani.

A seguire vengono descritte le azioni che il nostro Istituto intende intraprendere in relazione a questa problematica.

La scuola svolge attività di sensibilizzazione al tema con intervento di un esperto esterno (CISCO).

La scuola ha adottato il manifesto delle parole-o-stili.

Dall'a.s. è stata attivata una collaborazione con l'amministrazione comunale, settore servizi sociali e la cooperativa che si occupa delle politiche giovanili sul territorio. Tale collaborazione prevede un affiancamento nella progettazione di attività di sensibilizzazione sui temi di generazione connesse da svolgersi con studentie studentesse.

4.4 - **Dipendenza da Internet e gioco online**

La Dipendenza da Internet fa riferimento all'utilizzo eccessivo e incontrollato di Internet che, al pari di altri comportamenti patologici/dipendenze, può causare o essere associato a isolamento sociale, sintomi da astinenza, problematiche a livello scolastico e irrefrenabile voglia di utilizzo della Rete.

L'istituto è intenzionato a promuovere azioni di prevenzione attraverso percorsi sul benessere digitale?

La scuola secondaria aderisce al progetto LST (lifeskills training-Regione Lombardia) in cui sono previste attività di prevenzione alla dipendenza del gioco online e dipendenze da internet.

<https://www.promozionesalute.regione.lombardia.it/wps/portal/site/promozione-salute/dettaqlioredazionale/setting/scuola/programmi-preventivi-regionali>

La maggior parte dei docenti è formata.

4.5 - **Sexting**

Il "sexting" è fra i rischi più diffusi connessi ad un uso poco consapevole della Rete. Il termine indica un fenomeno molto frequente fra i giovanissimi che consiste nello scambio di contenuti mediali sessualmente espliciti; i/le ragazzi/e lo fanno senza essere realmente consapevoli di scambiare materiale (pedopornografico) che potrebbe arrivare in mani sbagliate e avere conseguenze impattanti emotivamente per i protagonisti delle immagini, delle foto e dei video.

La scuola svolge attività di sensibilizzazione al tema con intervento di un esperto esterno (CISCO).

Nel percorso affettività e sessualità con esperti ATS viene affrontato il tema del sexting.

Sono svolte attività didattiche con schede e materiali forniti da MOIGE e/o prodotti dai docenti.

E' stata attivata una collaborazione con l'amministrazione comunale, settore servizi sociali e la cooperativa che si occupa delle politiche giovanili sul territorio .

Tale collaborazione prevede un affiancamento nella progettazione di attività di sensibilizzazione sui temi di generazione connesse da svolgersi con studenti e studentesse.

4.6 - Adescamento online

Il **grooming** (dall'inglese "groom" - curare, prendersi cura) rappresenta una tecnica di manipolazione psicologica che gli adulti potenzialmente abusanti utilizzano per indurre i bambini/e o adolescenti a superare le resistenze emotive e instaurare una relazione intima e/o sessualizzata. Gli adulti interessati sessualmente a bambini/e e adolescenti utilizzano spesso anche gli strumenti messi a disposizione dalla Rete per entrare in contatto con loro.

I luoghi virtuali in cui si sviluppano più frequentemente tali dinamiche sono le chat, anche quelle interne ai giochi online, i social network in generale, le varie app di instant messaging (whatsapp, telegram etc.), i siti e le app di **teen dating** (siti di incontri per adolescenti). Un'eventuale relazione sessuale può avvenire, invece, attraverso webcam o live streaming e portare anche ad incontri dal vivo. In questi casi si parla di adescamento o grooming online.

In Italia l'adescamento si configura come reato dal 2012 (art. 609-undecies - l'adescamento di minorenni) quando è stata ratificata la Convenzione di Lanzarote (legge 172 del 1° ottobre 2012).

A seguire vengono descritte le azioni che il nostro Istituto intende intraprendere per prevenire ed affrontare la delicata problematica dell'adescamento.

La scuola svolge attività di sensibilizzazione al tema dell'adescamento online attraverso soprattutto il tema dei giochi online, con intervento di un esperto esterno (CISCO). Dall'a.s. è stata attivata una collaborazione con l'amministrazione comunale, settore servizi sociali e la cooperativa che si occupa delle politiche giovanili sul territorio. Tale collaborazione prevede un affiancamento nella progettazione di attività di sensibilizzazione sui temi di generazione connesse da svolgersi con studenti e studentesse.

4.7 - Pedopornografia

La pedopornografia online è un reato (art. 600-ter comma 3 del c.p.) che consiste nel produrre, divulgare, diffondere e pubblicizzare, anche per via telematica, immagini o video ritraenti bambini/e, ragazzi/e coinvolti/e in comportamenti sessualmente espliciti, concrete o simulate o qualsiasi rappresentazione degli organi sessuali a fini soprattutto sessuali.

La legge n. 269 del 3 agosto 1998 "Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di schiavitù", introduce nuove fattispecie di reato (come ad esempio il turismo sessuale) e, insieme alle successive modifiche e integrazioni contenute nella **legge n. 38 del 6 febbraio 2006** "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet", segna una tappa fondamentale nella definizione e predisposizione di strumenti utili a contrastare i fenomeni di sfruttamento sessuale a danno di minori. Quest'ultima, introduce, tra le altre cose, il reato di "pornografia minorile virtuale" (artt. 600 ter e 600 quater c.p.) che si verifica quando il materiale pedopornografico rappresenta immagini relative a bambini/e ed adolescenti, realizzate con tecniche di elaborazione grafica non associate, in tutto o in parte, a situazioni reali, la cui qualità di rappresentazione fa apparire come vere situazioni non reali.

Secondo la Legge 172/2012 - Ratifica della Convenzione di Lanzarote (Art 4.) per pornografia minorile si intende ogni rappresentazione, con qualunque mezzo, di un minore degli anni diciotto coinvolto in attività sessuali esplicite, reali o simulate, o qualunque rappresentazione degli organi sessuali di un minore di anni diciotto per scopi sessuali.

In un'ottica di attività preventive, il tema della pedopornografia è estremamente delicato, occorre parlarne sempre in considerazione della maturità, della fascia d'età e selezionando il tipo di informazioni che si possono condividere.

La pedopornografia è tuttavia un fenomeno di cui si deve sapere di più, ed è utile parlarne, in particolare se si vogliono chiarire alcuni aspetti legati alle conseguenze impreviste del sexting.

Inoltre, è auspicabile che possa rientrare nei temi di un'attività di sensibilizzazione rivolta ai genitori e al personale scolastico promuovendo i servizi di Generazioni Connesse: qualora navigando in Rete si incontri materiale pedopornografico è opportuno segnalarlo, anche anonimamente, attraverso il sito www.generazioniconnesse.it alla sezione "Segnala contenuti illegali" (Hotline).

Il servizio Hotline si occupa di raccogliere e dare corso a segnalazioni, inoltrate anche in forma anonima, relative a contenuti pedopornografici e altri contenuti illegali/dannosi diffusi attraverso la Rete. I due servizi messi a disposizione dal Safer Internet Centre sono il "Clicca e Segnala" di [Telefono Azzurro](http://TelefonoAzzurro.it) e "STOP-IT" di [Save the Children](http://SaveTheChildren.it).

La scuola svolge attività di sensibilizzazione al tema con intervento di un esperto esterno (CISCO).

Nel percorso affettività e sessualità con esperti ATS viene affrontato il tema della pedopornografia solo se emerge nelle discussioni partecipate con gli alunni.

Il nostro piano d'azioni

AZIONI (da sviluppare nell'arco dell'anno scolastico 2020/2021).

- Organizzare uno o più incontri di sensibilizzazione sui rischi online e un utilizzo sicuro e consapevole delle tecnologie digitali rivolti agli studenti/studentesse.
- Organizzare uno o più incontri informativi per la prevenzione dei rischi associati all'utilizzo delle tecnologie digitali, rivolti agli/le studenti/studentesse, con il coinvolgimento di esperti.
- Organizzare uno o più incontri informativi per la prevenzione dei rischi associati all'utilizzo delle tecnologie digitali, rivolti ai genitori con il coinvolgimento di esperti.
- Organizzare uno o più incontri per la promozione del rispetto della diversità: rispetto delle differenze di genere; di orientamento e identità sessuale; di cultura e provenienza, etc., con la partecipazione attiva degli/le studenti/studentesse.
- Organizzare laboratori di educazione alla sessualità e all'affettività, rivolti agli/le studenti/studentesse.

AZIONI (da sviluppare nell'arco dei tre anni scolastici successivi).

- Pianificare e realizzare progetti di peer-education - sui temi della sicurezza online - nella scuola.

Capitolo 5 - Segnalazione e gestione dei casi

5.1. - Cosa segnalare

Il personale docente del nostro Istituto quando ha il sospetto o la certezza che uno/a studente/essa possa essere vittima o responsabile di una situazione di cyberbullismo, sexting o adescamento online ha a disposizione procedure definite e può fare riferimento a tutta la comunità scolastica.

Questa sezione dell'ePolicy contiene le procedure standardizzate per la segnalazione e gestione dei problemi connessi a comportamenti online a rischio di studenti e studentesse (vedi allegati a seguire).

Tali procedure dovranno essere una guida costante per il personale della scuola nell'identificazione di una situazione online a rischio, così da definire le modalità di presa in carico da parte della scuola e l'intervento migliore da mettere in atto per aiutare studenti/esse in difficoltà. Esse, inoltre, forniscono valide indicazioni anche per i professionisti e le organizzazioni esterne che operano con la scuola (vedi paragrafo 1.3. dell'ePolicy).

Nelle procedure:

- sono indicate le figure preposte all'accoglienza della segnalazione e alla presa in carico e gestione del caso.
- le modalità di coinvolgimento del referente per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, oltre al Dirigente Scolastico.

Inoltre, la scuola individua le figure che costituiranno un team preposto alla gestione della segnalazione (gestione interna alla scuola, invio ai soggetti competenti).

Nell'affrontare i casi prevediamo la collaborazione con altre figure, enti, istituzioni e servizi presenti sul territorio (che verranno richiamati più avanti), qualora la gravità e la sistematicità della situazione richieda interventi che esulano dalle competenze e possibilità della scuola.

Tali procedure sono comunicate e condivise con l'intera comunità scolastica.

Questo risulta importante sia per facilitare l'emersione di situazioni a rischio, e la conseguente presa in carico e gestione, sia per dare un messaggio chiaro a studenti e studentesse, alle famiglie e a tutti coloro che vivono la scuola che la stessa è un luogo sicuro, attento al benessere di chi lo vive, in cui le problematiche non vengono ignorate ma gestite con una mobilitazione attenta di tutta la comunità.

La condivisione avverrà attraverso assemblee scolastiche che coinvolgono i genitori, gli studenti e le studentesse e il personale della scuola, con l'utilizzo di locandine da affiggere a scuola, attraverso news nel sito della scuola e durante i collegi docenti e attraverso tutti i canali maggiormente utili ad un'efficace comunicazione.

A seguire, le problematiche a cui fanno riferimento le procedure allegate:

- **Cyberbullismo:** è necessario capire se si tratta effettivamente di cyberbullismo o di altra problematica. Oltre al contesto, vanno considerate le modalità attraverso le quali il comportamento si manifesta (alla presenza di un "pubblico"? Tra coetanei? In modo ripetuto e intenzionale? C'è un danno percepito alla vittima? etc.). È necessario poi valutare l'eventuale stato di disagio vissuto dagli/le studenti/esse coinvolti/e (e quindi valutare se rivolgersi ad un servizio deputato ad offrire un supporto psicologico e/o di mediazione).
- **Adescamento online:** se si sospetta un caso di adescamento online è opportuno, innanzitutto, fare attenzione a non cancellare eventuali prove da smartphone, tablet e computer utilizzati dalla persona minore e inoltre è importante non sostituirsi al bambino/a e/o adolescente, evitando, quindi, di rispondere all'adescatore al suo posto). È fondamentale valutare il benessere psicofisico dei minori e il rischio che corrono. Vi ricordiamo che l'attuale normativa prevede che la persona coinvolta in qualità di vittima o testimone in alcune tipologie di reati, tra cui il grooming, debba essere ascoltata in sede di raccolta di informazioni con l'ausilio di una persona esperta in psicologia o psichiatria infantile.
- **Sexting:** nel caso in cui immagini e/o video, anche prodotte autonomamente da persone minorenni, sfuggano al loro controllo e vengano diffuse senza il loro consenso è opportuno adottare sistemi di segnalazione con l'obiettivo primario di tutelare il minore e ottenere la rimozione del materiale, per quanto possibile, se online e il blocco della sua diffusione via dispositivi mobili.

Per quanto riguarda la necessità di segnalazione e rimozione di contenuti online lesivi, ciascun minore ultraquattordicenne (o i suoi genitori o chi esercita la responsabilità del minore) che sia stato vittima di cyberbullismo può inoltrare al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco dei contenuti diffusi nella Rete. Se entro 24 ore il gestore non avrà provveduto, l'interessato può rivolgere analoga richiesta al Garante per la protezione dei dati personali, che rimuoverà i contenuti entro 48 ore.

Vi suggeriamo, inoltre, i seguenti servizi:

- Servizio di [Helpline 19696](#) e [Chat di Telefono Azzurro](#) per supporto ed emergenze;
- [Clicca e segnala di Telefono Azzurro](#) e [STOP-IT di Save the Children Italia](#) per segnalare la presenza di materiale pedopornografico online.

5.2. - **Come segnalare: quali strumenti e a chi**

L'insegnante riveste la qualifica di pubblico ufficiale in quanto l'esercizio delle sue funzioni non è circoscritto all'ambito dell'apprendimento, ossia alla sola preparazione e tenuta delle lezioni, alla verifica/valutazione dei contenuti appresi dagli studenti e dalle studentesse, ma si estende a tutte le altre attività educative.

Le situazioni problematiche in relazione all'uso delle tecnologie digitali dovrebbero essere sempre gestite anche a livello di gruppo.

Come descritto nelle procedure di questa sezione, si potrebbero palesare due casi:

- CASO A (SOSPETTO) – Il docente ha il sospetto che stia avvenendo qualcosa tra gli/le studenti/esse della propria classe, riferibile a un episodio di bullismo e/o cyberbullismo, sexting o adescamento online.
- CASO B (EVIDENZA) – Il docente ha evidenza certa che stia accadendo qualcosa tra gli/le studenti/esse della propria classe, riferibile a un episodio di bullismo e/o cyberbullismo, sexting o adescamento online.

Per tutti i dettagli fate riferimento agli allegati con le procedure.

Strumenti a disposizione di studenti/esse

Per aiutare studenti/esse a segnalare eventuali situazioni problematiche che stanno vivendo in prima persona o di cui sono testimoni, la scuola può prevedere alcuni strumenti di segnalazione ad hoc messi a loro disposizione:

- un indirizzo e-mail specifico per le segnalazioni;
- scatola/box per la raccolta di segnalazioni anonime da inserire in uno spazio accessibile e ben visibile della scuola;
- sportello di ascolto con professionisti;
- docente referente per le segnalazioni.

Anche studenti e studentesse, inoltre, possono rivolgersi alla Helpline del progetto Generazioni Connesse, al numero gratuito [1.96.96](tel:19696).

La scuola prevede alcuni strumenti di segnalazione ad hoc messi a loro disposizione:

- un indirizzo e-mail specifico per le segnalazioni //(referente cyberbullismo)

- scatola/box per la raccolta di segnalazioni anonime da inserire in uno spazio accessibile e ben visibile della scuola (Creazione di un "totem" simbolico del progetto d'istituto che raccolga la segnalazione in forma cartacea)
- sportello di ascolto con professionisti (invio della segnalazione all'esperto esterno che gestisce lo sportello psicopedagogico) ;
- docente referente per le segnalazioni (presentazione del servizio a tutte le classi della secondaria)

Si prevede di inserire nel nuovo regolamento anche le strategie da attuare in caso di episodi di bullismo e cyberbullismo e le modalità di segnalazione e intervento, sarà cura della commissione.

5.3. - *Gli attori sul territorio*

Talvolta, nella gestione dei casi, può essere necessario rivolgersi ad **altre figure, enti, istituzioni e servizi presenti sul territorio** qualora la gravità e la sistematicità della situazione richieda interventi che esulano dalle competenze e possibilità della scuola.

Per una mappatura degli indirizzi di tali strutture è possibile consultare il Vademecum di Generazioni Connesse "Guida operativa per conoscere e orientarsi nella gestione di alcune problematiche connesse all'utilizzo delle tecnologie digitali da parte dei più giovani" (seconda parte, pag. 31), senza dimenticare che la Helpline di Telefono Azzurro (19696) è sempre attiva nell'offrire una guida competente ed un supporto in tale percorso.

A seguire i principali Servizi e le Agenzie deputate alla presa in carico dei vari aspetti che una problematica connessa all'utilizzo di Internet può presentare.

- **Comitato Regionale Unicef**: laddove presente, su delega della regione, svolge un ruolo di difensore dei diritti dell'infanzia.
- **Co.Re.Com. (Comitato Regionale per le Comunicazioni)**: svolge funzioni di governo e controllo del sistema delle comunicazioni sul territorio regionale, con particolare attenzione alla tutela dei minori.
- **Ufficio Scolastico Regionale**: supporta le scuole in attività di prevenzione ed anche nella segnalazione di comportamenti a rischio correlati all'uso di Internet.
- **Polizia Postale e delle Comunicazioni**: accoglie tutte le segnalazioni relative a comportamenti a rischio nell'utilizzo della Rete e che includono gli estremi del reato.
- **Aziende Sanitarie Locali**: forniscono supporto per le conseguenze a livello psicologico o psichiatrico delle situazioni problematiche vissute in Rete. In alcune regioni, come il Lazio e

la Lombardia, sono attivi degli ambulatori specificatamente rivolti alle dipendenze da Internet e alle situazioni di rischio correlate.

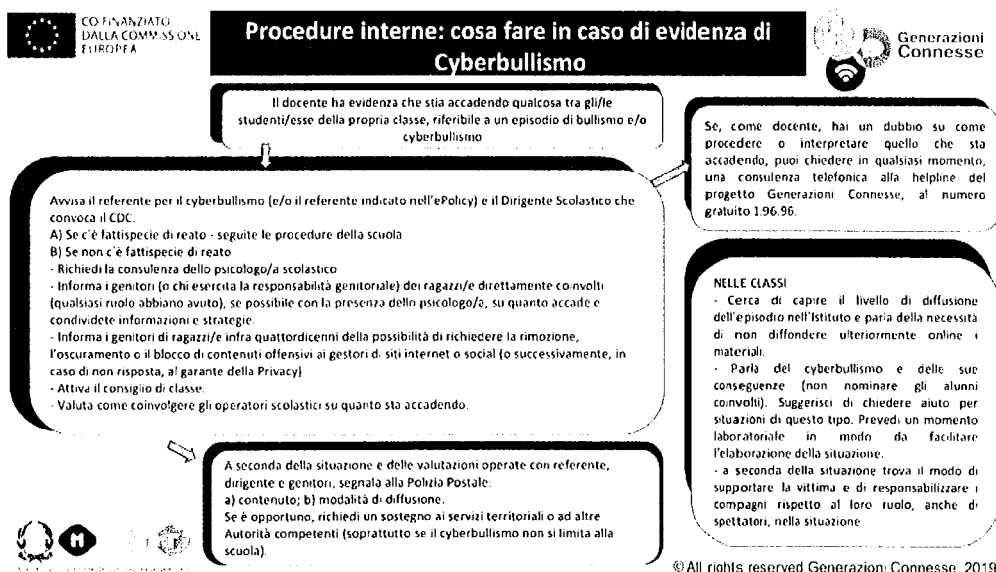
- **Garante Regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza e Difensore Civico:** segnalano all'Autorità Giudiziaria e ai Servizi Sociali competenti; accolgono le segnalazioni di presunti abusi e forniscono informazioni sulle modalità di tutela e di esercizio dei diritti dei minori vittime. Segnalano alle amministrazioni i casi di violazione e i fattori di rischio o di danno dovute a situazioni ambientali carenti o inadeguate.
- **Tribunale per i Minorenni:** segue tutti i procedimenti che riguardano reati, misure educative, tutela e assistenza in riferimento ai minori.

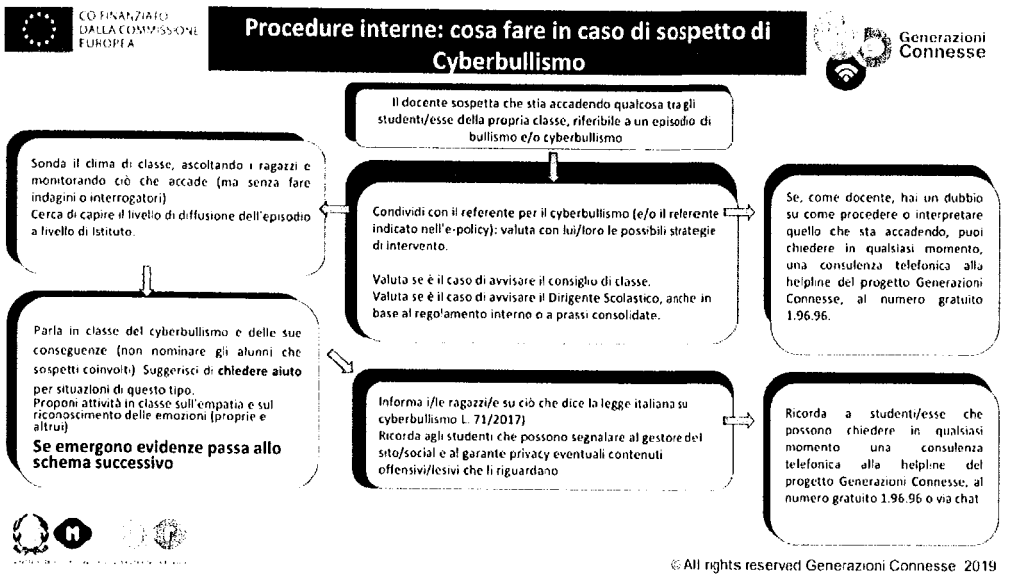
Gli enti a cui la scuola fa riferimento sono:

- Sportello psicopedagogico interno all'istituto
- Spazio giovani (amministrazione comunale)
- Consultorio familiare (ATS)
- Servizi sociali del comune

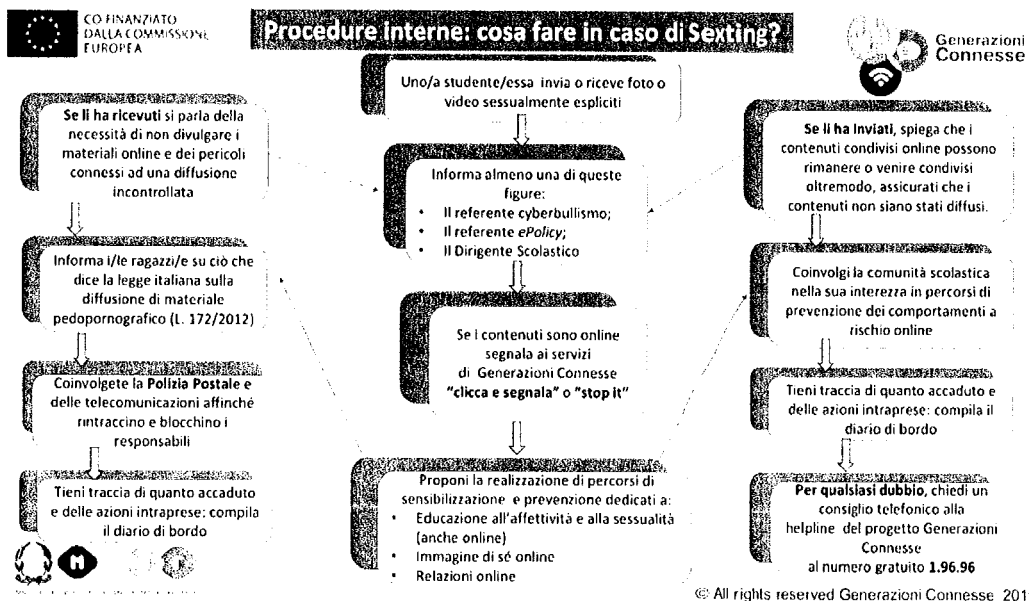
5.4. - Allegati con le procedure

Procedure interne: cosa fare in caso di sospetto di Cyberbullismo?

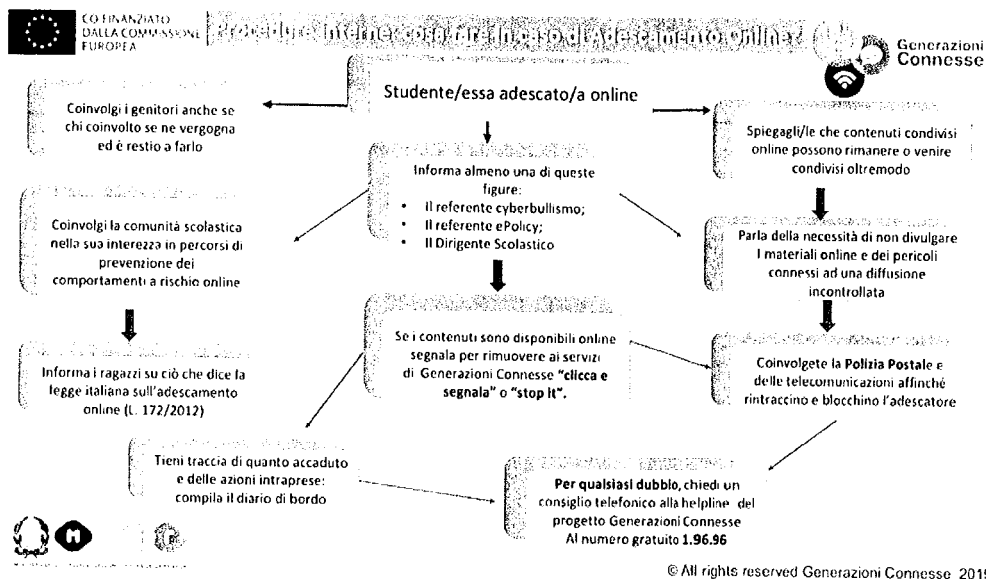




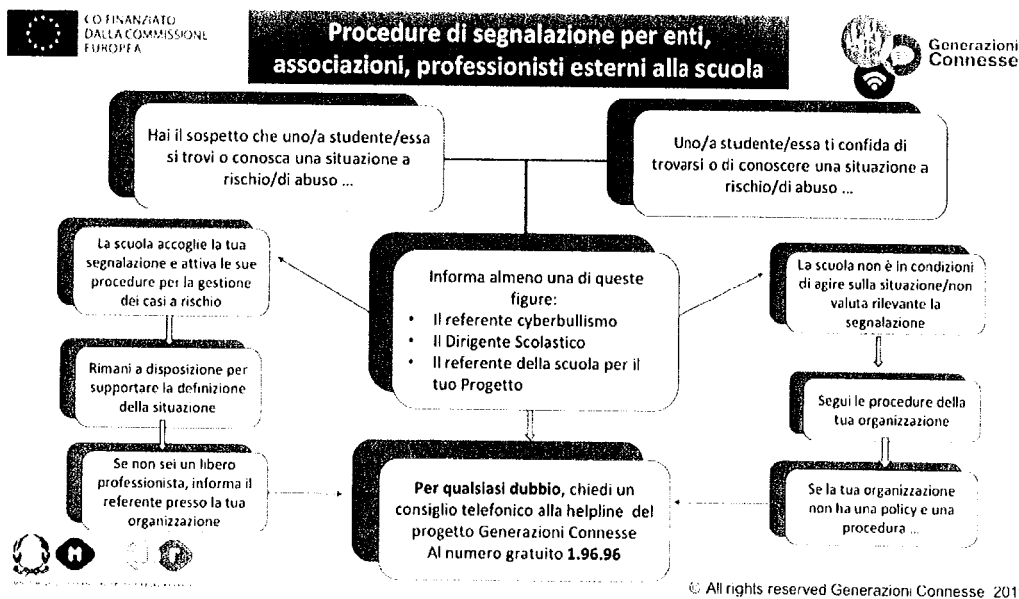
Procedure interne: cosa fare in caso di sexting?



Procedure interne: cosa fare in caso di adescamento online?



Procedure di segnalazione per enti, associazioni, professionisti esterni alla scuola



Altri allegati

- [Scheda di segnalazione](#)
- [Diario di bordo](#)
- [iGloss@ 1.0 l'ABC dei comportamenti devianti online](#)
- [Elenco reati procedibili d'ufficio](#)

Ad oggi non abbiamo procedure standardizzate. In caso di episodi si fa sempre riferimento al Dirigente scolastico, con il quale in base al situazione di caso viene analizzata la procedura.

CONVENZIONE

TRA

SOGGETTO PROMOTORE...**ISTITUTO COMPRENSIVO “RITA LEVI MONTALCINI”**.

Con sede legale in [indirizzo della sede legale]... **Via F.lli Valenti n. 6..**

CAP **24020** Comune...**Alzano Lombardo**. Provincia **BG**

Codice fiscale: **951184101666**.... Partita I.V.A.: **951184101666**

Rappresentato da (rappresentante legale):**Martin Massimiliano**, nato il...12/09/1964 a **Bordeaux (Francia)**

CAP 24021 Comune **ALBINO** Provincia **BG**

E

SOGGETTO OSPITANTE

Con sede legale in [indirizzo della sede legale].....

CAP.....Comune.....Provincia.....

Codice fiscale: Partita I.V.A.:

Rappresentato da (rappresentante legale o suo delegato):.....

nato/a il..... a CAP.....Comune.....Provincia.....

Considerata la necessità dell'IC “Rita Levi Montalcini” di organizzare progetti di attività diurne di natura educative e assistenziali per alunni diversamente abili nella scuola secondaria al fine di:

- favorire la nascita e il mantenimento di abilità logico manuali funzionali all'orientamento;
- la crescita della conoscenza e consapevolezza di sé;
- lo sviluppo di life skills funzionali al percorso di vita del ragazzo diversamente abile;

Considerato che i progetti possono anche essere basati su indicazioni del servizio di Neuropsichiatria infantile, secondo un percorso didattico concordato con l'IC “Rita Levi Montalcini” e la famiglia dell'alunno.

Considerato che la Cooperativa San Martino ha nel proprio mandato fondativo la promozione di attività educative e assistenziali nei confronti di alunni minori diversamente abili;

Valutato che la Cooperativa San Martino possiede al proprio interno le risorse umane ed economiche per attivare il progetto in collaborazione con l'IC “Rita Levi Montalcini” di Alzano Lombardo.

Vista la delibera con cui il Collegio dei Docenti, in data 01 dicembre 2020, ha approvato la realizzazione di tale progetto.

Vista la delibera con cui il Consiglio di Istituto, in data GG dicembre 2020, ha approvato la realizzazione di tale progetto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Soggetti della Convenzione

Il soggetto ospitante COOPERATIVA San MARTINO si impegna ad accogliere presso le sue strutture:

- Studenti dell'IC "Rita Levi Montalcini";
- Docenti dell'IC "Rita Levi Montalcini" accompagnatori degli studenti
- Altre figure esterne, nel caso di progetti condivisi con Enti del territorio, ad esempio Neuropsichiatria infantile, Comune di Alzano Lombardo, Associazioni del territorio.

per lo svolgimento di un progetto didattico educativo su proposta del soggetto promotore, l'IC "Rita Levi Montalcini" di Alzano Lombardo.

ARTICOLO 2

Oggetto della Convenzione

1. Il progetto sarà svolto nell'arco temporale definito nel Progetto Formativo Individuale che ne definisce la durata. Eventuali periodi di sospensione non concorrono al computo della durata complessiva del progetto.
2. La durata sopra definita potrà essere prorogata nel rispetto delle disposizioni degli ordinamenti di studio o dei piani formativi, previo accordo tra le parti (soggetto promotore, soggetto ospitante e tirocinante), e fermi restando tutti gli obblighi definiti con questa Convenzione e nel Progetto Formativo Individuale.
3. Per quanto attiene ai dettagli organizzativi, si rimanda agli appositi allegati che sono stati concordati tra le parti preventivamente o successivamente, qualora necessitassero variazioni.

ARTICOLO 3

Progetto Formativo Individuale

1. Gli obiettivi, le modalità e le regole di svolgimento del progetto sono definiti dal Progetto Formativo Individuale che deve essere sottoscritto dalle parti e dalla famiglia dell'alunno e costituisce parte integrante della presente Convenzione.
2. Le parti si obbligano a garantire all'alunno la formazione prevista nel Progetto Formativo Individuale.

ARTICOLO 4

Le funzioni di tutoraggio del docente

1. Durante lo svolgimento del progetto le attività sono seguite e verificate dal docente tutor del soggetto promotore e dal tutor del soggetto ospitante, indicati nel Progetto Formativo Individuale. Ciascuna delle parti potrà effettuare motivate sostituzioni del personale indicato in avvio, previa comunicazione alle parti interessate (tutor e soggetto promotore o soggetto ospitante).
2. Il tutor del soggetto elabora, d'intesa con il tutor del soggetto ospitante, il Progetto Formativo Individuale e si occupa dell'organizzazione e del monitoraggio del progetto.

3. Il tutor del soggetto ospitante è responsabile dell'attuazione del Progetto Formativo Individuale e dell'inserimento e affiancamento del tirocinante sul luogo di svolgimento del progetto per tutta la sua durata, anche curando la registrazione dell'effettivo svolgimento delle attività previste nel Progetto Formativo Individuale.
4. La valutazione dei risultati dell'attività svolta, sulla base della validazione operata anche dal tutor ospitante, avviene nell'ambito della valutazione complessiva del percorso formativo.

ARTICOLO 5

Indennità di partecipazione

1. In merito alla eventuale corresponsione al soggetto ospitante, nel rispetto di quanto disciplinato all'articolo 4.2 degli Indirizzi regionali, le parti concordano che è prevista l'indennità di partecipazione pari a 15,00 € (quindici Euro) al giorno.
2. Il soggetto promotore si farà carico della corresponsione dell'indennità

Nel caso di sospensione del progetto di cui al successivo articolo 9 non sussiste l'obbligo di corresponsione dell'indennità di partecipazione.

ARTICOLO 6

Garanzie assicurative e comunicazioni obbligatorie

1. L'alunno e i docenti sono assicurati dall'Isituto.:
2. Le coperture assicurative devono riguardare anche le attività eventualmente svolte dall'alunno anche al di fuori della sede operativa del soggetto ospitante e rientranti nel Progetto Formativo Individuale.

ARTICOLO 7

Misure in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Lo studente individuato dal progetto, ai fini ed agli effetti delle disposizioni dello stesso decreto legislativo, deve essere inteso come "studente".

ARTICOLO 8

Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha validità per tre anni scolastici dalla data di sottoscrizione.

ARTICOLO 9

Sospensione e recesso anticipato del progetto

Il progetto può essere interrotto dalla famiglia, la quale è tenuto a darne motivata comunicazione scritta al tutor del soggetto ospitante e al docente del soggetto promotore.

Il progetto può essere interrotto dal soggetto ospitante o dal soggetto promotore in caso di gravi inadempienze da parte di uno dei soggetti coinvolti o in caso di impossibilità a conseguire gli obiettivi formativi del Progetto; le motivazioni a sostegno dell'interruzione devono risultare da apposita relazione.

Consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in materia di Documentazione Amministrativa, il soggetto promotore e il soggetto ospitante dichiarano, per quanto di competenza e sotto la propria responsabilità, il rispetto dei requisiti, dei vincoli e degli obblighi di cui alla D.G.R. n. 7763 del 17 gennaio 2018.

Luogo _____

Data __ / __ / ____

Il soggetto promotore	Inserire denominazione	Timbro e firma
Il soggetto ospitante	Inserire denominazione	Timbro e firma

Milano, 19 Ottobre 2020

Alla cortese attenzione del Dirigente Scolastico

OGGETTO: Richiesta di collaborazione per lo studio "La costruzione della riserva cognitiva"

Gentile Dirigente,

siamo Luisa Girelli e Giulio Costantini, professore associato e ricercatore presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca. Nell'ambito delle nostre ricerche ci occupiamo di indagare i fattori protettivi e di rischio nello sviluppo cognitivo e comportamentale, con particolare attenzione alla valutazione del ruolo di aspetti socio-familiari ed esperienziali nel raggiungimento di obiettivi scolastici e formativi.

La relazione tra tali dimensioni nello sviluppo della persona è nota da molto tempo e la sua importanza condivisa da molti autori, ma non è ancora disponibile uno strumento che raccolga in modo diretto tutte le informazioni potenzialmente utili a tale indagine. Per colmare tale mancanza, stiamo avviando un progetto di ricerca il cui primo passo vede necessaria la somministrazione ad un ampio campione di ragazzi e ragazze frequentanti la scuola secondaria di primo e di secondo grado, di un questionario sullo stile di vita e le esperienze pregresse e attuali relative alla dimensione familiare, scolastica ed extrascolastica. Per permetterci di valutare la bontà dello strumento utilizzato, il progetto prevede inoltre la somministrazione di prove non verbali che restituiscono dati indicativi di "intelligenza fluida" e "attenzione" e di una prova verbale indicativa di "intelligenza cristallizzata".

Allo scopo di condurre la ricerca, chiediamo alla sua scuola la disponibilità a coinvolgere i propri studenti, previo consenso dei genitori e di alcuni insegnanti.

Più specificamente, la collaborazione consiste nell'autorizzare gli insegnanti a comunicare ai propri alunni un link per la procedura di raccolta dati. Tale procedura è stata progettata esplicitamente per permettere lo svolgimento della ricerca a distanza ed include:

- a. una lettera informativa e due moduli di per i genitori, uno nel quale si chiede la loro disponibilità a far partecipare i propri figli allo studio, l'altro nel quale si chiede la loro autorizzazione al trattamento dei dati raccolti, che saranno utilizzati esclusivamente a scopo di ricerca (Allegati 1 e 2);
- b. un modulo di consenso per gli alunni, nel quale si chiede anche a loro di confermare la loro disponibilità a partecipare alla ricerca (Allegato 3);
- c. Il questionario e le prove verbali e non verbali, che diventeranno accessibili solo previa ottenimento del consenso sia da parte dei genitori che da parte degli studenti

In linea con quanto previsto dal Comitato Etico dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca e dal Codice Etico dell'Associazione Italiana di Psicologia, si dichiara che:

1. sarà cura dei responsabili della ricerca raccogliere preliminarmente il consenso dei genitori alla partecipazione dei propri figli e al trattamento dei dati personali. Sia i genitori che gli allievi potranno ritirarsi in qualsiasi momento senza alcun tipo di conseguenza;
2. le informazioni ottenute dal questionario e dai compiti somministrati e quelle demografiche (es. età, genere, livello di scolarità dei genitori) saranno utilizzate per fini esclusivamente scientifici e di ricerca;
3. i dati personali e sensibili saranno trattati in conformità con il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

Le risposte individuali sono registrate e archiviate con un identificativo anonimo (codice numerico). La chiave che associa il nome al codice sarà custodita con cura dai responsabili della ricerca presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Le misure individuali non



potranno mai comparire perché non hanno alcun valore scientifico: siamo interessati alle tendenze e all'andamento dei diversi gruppi di età. Nessuna delle misure raccolte rappresenta una valutazione psicologica individuale, con valore clinico e/o diagnostico.

In nessun momento della partecipazione al progetto di ricerca ci saranno potenziali minacce al benessere psico-fisico né alla sicurezza dei partecipanti. La ricerca intende validare uno strumento che ha ricadute positive nel contesto educativo.

Al termine della ricerca, ai fini di favorire la divulgazione della conoscenza scientifica e per ringraziare della gentile collaborazione, sarà nostra cura informare la scuola dei risultati emersi. Qualora richiesto, ciò potrà avvenire in forma scritta, attraverso la consegna di una relazione; in alternativa, sarà possibile organizzare un incontro informativo cui saranno invitati gli insegnanti e durante il quale saranno illustrati i risultati emersi dalla ricerca e i possibili risvolti applicativi.

La supervisione della raccolta dati sarà effettuata da laureandi magistrali presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, appositamente formati.

I risultati raccolti saranno utilizzati dai laureandi per le ricerche che stanno svolgendo nell'ambito della tesi di laurea e, in seguito, potranno divenire oggetto di presentazioni a congressi o di pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali e/o internazionali.

Se desiderasse ulteriori informazioni, chiarimenti o spiegazioni su questo studio può contattarci agli indirizzi e-mail in calce.

Ringraziandola per la sua attenzione e sperando nella sua collaborazione al progetto, le inviamo i nostri più cordiali saluti.

Prof. ssa Luisa Girelli

Mail: luisa.girelli@unimib.it
Telefono +390264483722
Skype: luisagirelli

Prof. Giulio Costantini

Mail: giulio.costantini@unimib.it
Telefono +39 0264483718